



COMUNE DI MASSANZAGO

PROVINCIA DI PADOVA

COPIA

Prot. n. _____

Del _____

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 31

OGGETTO:

APPROVAZIONE	BILANCIO	CONSOLIDATO	2017	DEL	"GRUPPO
AMMINISTRAZIONE	PUBBLICA	COMUNE DI MASSANZAGO"			

L'anno **duemiladiciotto** addì **ventiquattro** del mese di **settembre** alle ore **19:30**, nella sala destinata alle adunanze, previa convocazione con avvisi scritti si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria seduta Pubblica di Prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

SCATTOLIN STEFANO	Presente
SCHIAVON SABRINA	Presente
DALLAN OTTORINO	Assente
COSTA JESSICA	Assente
AGOSTINI EMANUELE	Presente
TUFARINI DEBORAH	Presente
OLIVI PIERPAOLO	Assente
MARCON DANIELE	Presente
BERTATO SABINA	Presente
MALVESTIO ANNAPAOLA	Presente
TOMBACCO FRANCA	Presente
CAMPELLO FRANCO	Presente
FORT ANTONELLA	Presente

Partecipa alla seduta il Sig. Peraro Paola in qualità di Segretario Comunale.

Il Sig. SCATTOLIN STEFANO nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Scrutatori Sigg.:

MARCON DANIELE
BERTATO SABINA
TOMBACCO FRANCA

Viene sottoposta al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO:

- l'art. 11 bis del D.Lgs. 118/2011, il quale dispone che gli enti locali redigano il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4;
- l'art. 18 del D. Lgs. 118/2011 e l'art. 151 del D. Lgs. 267/2000, che prevedono, quale data ultima per l'approvazione del Bilancio consolidato, il 30 settembre;

RICHIAMATI:

- Il Principio contabile applicato concernente il Bilancio consolidato, di cui all'allegato 4/4 del D. Lgs. 118/2011;
- Il Principio contabile n. 17 dell'Organismo Italiano di Contabilità ad oggetto "Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto"

RILEVATO CHE:

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 42 del 26.10.2017 è stato approvato il Bilancio consolidato al 31.12.2016 del Comune di Massanzago;
- con deliberazione della Giunta comunale n. 114 del 29.12.2017, in applicazione del richiamato "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato" sono stati approvati i seguenti due elenchi:
 - o *Elenco degli enti e delle società componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Massanzago, comprendente i seguenti organismi:*

Ente/ Società	Quota Comune di Massanzago	Descrizione	Riferimenti	Classificazione
ETRA S.p.a.	0,96%	Società di capitali a capitale interamente pubblico per lo svolgimento di servizi pubblici locali in materia di risorse ambientali, di risorse idriche e di servizi energetici	Art. 11quinquies D.Lgs. 118/2011	Società partecipata
Viveracqua S.c.a.r.l.	0,12% (partecipazione indiretta tramite ETRA S.P.A.)	Società di capitali a capitale interamente pubblico operante nel settore del servizio idrico integrato	Art. 11quinquies D.Lgs. 118/2011	Società partecipata
Consorzio di Bacino Padova Uno	1,88%	Consorzio responsabile di bacino per lo smaltimento dei rifiuti solidi	Art. 11ter D.Lgs. 118/2011	Ente strumentale partecipato
Consiglio di Bacino del Brenta	1,00%	Ente d'Ambito Territoriale Ottimale del Servizio Idrico	Art. 11ter D.Lgs. 118/2011	Ente strumentale partecipato

- o *Elenco degli enti e delle società componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Massanzago oggetto di consolidamento nel bilancio consolidato 2017, comprendente i seguenti organismi:*

Ente/ Società	Quota Comune di Massanzago	Descrizione	Riferimenti	Classificazione	Metodo consolid.to
ETRA S.p.a.	0,96%	Società di capitali a capitale interamente pubblico per lo svolgimento di servizi pubblici locali in materia di risorse ambientali, di risorse idriche e di servizi energetici	Art. 11quinquies D.Lgs. 118/2011	Società partecipata	Proporzionale
Viveracqua S.c.a.r.l.	0,12% (partecipazione indiretta tramite ETRA S.P.A.)	Società di capitali a capitale interamente pubblico operante nel settore del servizio idrico integrato	Art. 11quinquies D.Lgs. 118/2011	Società partecipata	Proporzionale
Consorzio di Bacino Padova Uno	1,88%	Consorzio responsabile di bacino per lo smaltimento dei rifiuti solidi	Art. 11ter D.Lgs. 118/2011	Ente strumentale partecipato	Proporzionale
Consiglio di Bacino del Brenta	1,00%	Ente d'Ambito Territoriale Ottimale del Servizio Idrico	Art. 11ter D.Lgs. 118/2011	Ente strumentale partecipato	Proporzionale

RICHIAMATA:

- La deliberazione del Consiglio comunale n. 12 del 22.05.2018, con la quale è stato approvato il rendiconto della gestione del Comune di Massanzago per l'esercizio 2017, comprendente, fra l'altro, il Conto economico e lo Stato patrimoniale predisposti secondo i criteri della contabilità armonizzata di cui al D. Lgs. 118/2011;
- La deliberazione della Giunta Comunale n.114 del 29.12.2017 avente ad oggetto. " Bilancio consolidato al 31.12.2017 del Comune di Massanzago – Individuazione degli enti e società da includere nel “Gruppo amministrazione pubblica comune di Massanzago e nel perimetro consolidato”;

RILEVATO che

- Per la predisposizione del Bilancio consolidato del Comune di Massanzago, sono stati adottati gli schemi contabili messi a disposizione sul sito Arconet dalla Ragioneria Generale dello Stato;

PRESO ATTO

- dei documenti costituenti lo schema di Bilancio Consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Massanzago per l'esercizio 2017, allegati quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione ed articolati, secondo quanto previsto dall'art. 11bis del D. Lgs. 118/2011, in:
 - o Conto economico e Stato patrimoniale (**Allegato A**)
 - o Relazione sulla gestione consolidata comprendente la nota integrativa e relativi allegati (**Allegato B**)

VISTA:

- La relazione dei Revisori dei Conti, (**Allegato C**) redatta secondo quanto disposto dall'art. 239 del D. Lgs. 267/2000 e dall'art. 11bis del D. Lgs. 118/2011;

VISTO il vigente regolamento di contabilità;

VISTO lo Statuto Comunale

ACQUISTI i parerei ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18 agosto 200, n. 267

DELIBERA

1. di approvare il bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Massanzago per l'esercizio 2017, allegato quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione e composto da:
 - a. Conto economico e Stato patrimoniale (**Allegato A**)
 - b. Relazione sulla gestione consolidata comprendente la nota integrativa e relativi allegati (**Allegato B**)
2. di prendere atto che il Conto Economico consolidato presenta un risultato economico negativo pari a € - 72.593,19 ed è stato redatto ai sensi dell'art. 230 del D.Lgs. n. 267/00;
3. di prendere atto che il Conto del Patrimonio consolidato alla fine dell'anno 2017 che presenta un attivo e un passivo pari a € 20.487.568,96 e si chiude con un patrimonio netto € 12.343.272,00, è stato predisposto in conformità a quanto previsto dall'art. 230 del D.Lgs. 267/2000;
4. di utilizzare le riserve disponibili e destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione del patrimonio netto e da dare atto che, sussistendo un fondo di dotazione negativo, il patrimonio netto è costituito da beni che non possono essere utilizzati per soddisfare i debiti dell'Ente;
5. di dichiarare, con separata ed unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Discussione

Il Sindaco introduce l'argomento e presenta la proposta di deliberazione.

>>Si riporta di seguito la relazione così come trascritta dalla registrazione.<<

“Come avevamo fatto l’anno scorso, perché in conseguenza del Decreto Legislativo 118 del 2011 in pratica noi dobbiamo approvare il bilancio non solo nostro, ma anche delle partecipate. Quindi approviamo il bilancio consolidato tutto insieme, il Comune di Massanzago, Etra S.p.A., il Consorzio del Bacino Padova 1, il Consiglio di Bacino Brenta e Viveracqua.

Il Gruppo Amministrazione Pubblica, questo gruppo di soggetti, di Enti, è stato definito con delibera della Giunta Comunale 114 del 29 dicembre 2017 e comprende le società che ho detto, che sono compartecipazione, in pratica, superiori all’1%, tranne Etra S.p.A., della quale abbiamo lo 0,96%. Oltre l’1% partecipiamo al Consorzio di Bacino Padova 1, con l’1,88% e al Consiglio di Bacino Brenta con l’1 pieno per cento.

Allora, a seguito della definizione dei loro bilancio di questi Enti, il conto economico consolidato si chiude con una perdita di euro 72.593,00, rispetto alla perdita di euro 10.270,00, rilevata in sede di approvazione del rendiconto di gestione. L’incremento della perdita deriva soprattutto dalla differenza tra il valore di iscrizione delle quote di partecipazione del Consorzio Bacino Padova 1 e il Consiglio Brenta nel bilancio del Comune e la differenza con le quote al patrimonio netto degli Enti strumentali, oltre al valore di 71 mila euro circa degli utili Etra, rilevati dal Comune nell’esercizio 2017, ma che sono maturati in esercizi precedenti; per cui non erano stati rendicontati in pratica.

Questa rettifica ha influito negativamente sul risultato economico, mentre è neutra rispetto al patrimonio. Lo stato patrimoniale, comunque, registra un attivo di circa 20 milioni virgola 5, con una componente prevalente delle immobilizzazioni per 17,8 milioni in quanto gli Enti consolidati hanno un patrimonio consistente, rappresentato dal demanio; quindi strade, rete idrica, fognature, ecc., mentre il passivo è rappresentato da un patrimonio netto che ammonta a 12 milioni di euro circa. Complessivamente in pratica è un discorso contabile, che non incide minimamente nella nostra contabilità. È di fatto una presa d’atto, dei numeri. Per il fatto che sono iscritti 71 mila euro tardivamente, va ad essere negativo, ma che complessivamente non è affatto negativo e anzi è un patrimonio netto di 8 milioni circa.

Ci sono delle richieste al riguardo? Praticamente tutti i Comuni fanno la stessa cosa in questi giorni”.

Terminata la relazione, non avendo alcun Consigliere chiesto di intervenire, il Sindaco pone in votazione la proposta di deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la su estesa proposta di deliberazione;

VISTI i pareri tecnico e contabile formulati dai Responsabili dei Servizi interessati ai sensi dell’art. 49 e 147 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

DATO ATTO che, in ordine alla presente proposta di deliberazione, il Segretario Generale non ha sollevato alcun rilievo in ordine alla conformità alle leggi, allo statuto e ai regolamenti, ai sensi dell'art. 97, comma 2° del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

UDITA la relazione del Sindaco;

CON voti favorevoli n. 8, contrari n. ///, espressi per alzata di mano da n. 8 Consiglieri votanti su n. 10 Consiglieri presenti, astenuti n. 2 (Malvestio Annapaola e Tombacco Franca)

DELIBERA

Di approvare integralmente la su estesa proposta di deliberazione.

Successivamente, con separata votazione

DELIBERA

Altresì, di dichiarare con voti favorevoli n. 8, contrari n. ///, espressi per alzata di mano da n. 8 Consiglieri votanti su n. 10 Consiglieri presenti, astenuti n. 2 (Malvestio Annapaola e Tombacco Franca) il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Visto: si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione.

Massanzago, li 18-09-2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
MALVESTIO MANUELA

 Firmato

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Visto: si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione.

Massanzago, li 18-09-2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ECONOMICO FINANZIARIO
MALVESTIO MANUELA

 Firmato

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to SCATTOLIN STEFANO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Peraro Paola

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Reg. pubbl. n. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Messo che copia della presente delibera viene affissa all'Albo Pretorio comunale per la pubblicazione di 15 gg. consecutivi dal 04-10-2018 al 18-10-2018

Massanzago, li 04-10-2018

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Peraro Paola

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, pubblicata a norma di legge all'Albo pretorio, senza riportare denunce di illegittimità, è divenuta ESECUTIVA il _____.

Massanzago, li 30-10-2018

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Peraro Paola

BILANCIO CONSOLIDATO

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	1.614.598,63	1.576.889,90		
2	Proventi da fondi perequativi	521.338,75	511.542,85		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	382.126,05	521.058,89		
a	Proventi da trasferimenti correnti	149.754,64	172.357,98		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	232.371,41	325.250,91		E20c
c	Contributi agli investimenti		23.450,00		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.508.510,47	1.506.632,90	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	65.116,55	77.686,12		
b	Ricavi della vendita di beni	2.924,12	7.484,95		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	1.440.469,80	1.421.461,83		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-10.765,26	2.937,87	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	134.123,21	135.736,01	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	75.633,44	63.104,85	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		4.225.565,29	4.317.903,27		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	177.313,47	177.844,05	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	1.318.823,14	1.335.198,12	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	31.601,35	27.163,82	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	602.821,60	649.776,52		
a	Trasferimenti correnti	594.885,48	596.538,08		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.		3.361,11		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	7.936,12	49.877,33		
13	Personale	935.330,15	1.006.832,85	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.082.025,76	978.044,95	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	38.097,51	37.821,79	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	941.990,56	922.626,88	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	12.868,83		B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	89.068,86	17.596,28	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-598,44	-1.569,92	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	5.070,32	2.224,97	B12	B12
17	Altri accantonamenti	21.398,44	65.390,06	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	156.020,11	164.133,55	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		4.329.805,90	4.405.038,97		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		-104.240,61	-87.135,70		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<u>Proventi finanziari</u>					
19	Proventi da partecipazioni	2.723,52	14.261,76	C15	C15
a	da società controllate				
b	da società partecipate	940,80			
c	da altri soggetti	1.782,72	14.261,76		
20	Altri proventi finanziari	9.125,34	11.377,06	C16	C16
Totale proventi finanziari		11.848,86	25.638,82		
<u>Oneri finanziari</u>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	29.710,36	34.019,77	C17	C17
a	Interessi passivi	29.607,20	33.802,32		
b	Altri oneri finanziari	103,16	217,45		
Totale oneri finanziari		29.710,36	34.019,77		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		-17.861,50	-8.380,95		

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
22	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
	Rivalutazioni			D18	D18
23	Svalutazioni	1.121,70	4.055,41	D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)	-1.121,70	-4.055,41		
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari	166.850,30	1.882.506,17	E20	E20
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>				
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>				
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	124.824,05	1.784.465,89		E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>		91.848,28		E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	42.026,25	6.192,00		
	Totale proventi straordinari	166.850,30	1.882.506,17		
25	Oneri straordinari	64.102,15	1.644.013,50	E21	E21
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>				
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	64.102,15	1.633.604,79		E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>		2.788,40		E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>		7.620,31		E21d
	Totale oneri straordinari	64.102,15	1.644.013,50		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	102.748,15	238.492,67		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-20.475,66	138.920,61		
26	Imposte (*)	52.117,53	59.551,62	E22	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	-72.593,19	79.368,99	E23	E23
28	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI				

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE				A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)					
B) IMMOBILIZZAZIONI					
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>				BI	BI
I					
1	Costi di impianto e di ampliamento	2.720,50	4.298,53	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	25.190,50	44.510,33	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	1.017,57	1.526,66	BI4	BI4
5	Avviamento			BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.099,40	6.298,05	BI6	BI6
9	Altre	19.169,50	18.113,53	BI7	BI7
Totale immobilizzazioni immateriali		50.197,47	74.747,10		
<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>					
II					
1	Beni demaniali	5.925.131,14	5.954.000,46		
1.1	Terreni				
1.2	Fabbricati				
1.3	Infrastrutture	5.320.365,96	5.332.832,65		
1.9	Altri beni demaniali	604.765,18	621.167,81		
III					
2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	11.219.495,18	11.545.602,74		
2.1	Terreni	232.676,75	99.024,32	BII1	BII1
a	di cui in leasing finanziario				
2.2	Fabbricati	8.328.387,30	8.749.528,58		
a	di cui in leasing finanziario				
2.3	Impianti e macchinari	2.493.509,10	2.528.542,53	BII2	BII2
a	di cui in leasing finanziario				
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	85.908,94	85.444,04	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	34.742,07	5.840,00		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	12.750,68	5.288,70		
2.7	Mobili e arredi	14.162,46	11.253,88		
2.8	Infrastrutture				
2.99	Altri beni materiali	17.357,88	60.680,69		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	632.024,87	614.760,79	BII5	BII5
Totale immobilizzazioni materiali		17.776.651,19	18.114.363,99		
<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>					
IV					
1	Partecipazioni in	9.871,02	11.119,55	BIII1	BIII1
a	imprese controllate	5.191,98	6.313,68	BIII1a	BIII1a
b	imprese partecipate	4.679,04	4.805,87	BIII1b	BIII1b
c	altri soggetti				
2	Crediti verso		46.810,89	BIII2	BIII2
a	altre amministrazioni pubbliche				
b	imprese controllate			BIII2a	BIII2a
c	imprese partecipate			BIII2b	BIII2b
d	altri soggetti		46.810,89	BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli	46.809,48		BIII3	
Totale immobilizzazioni finanziarie		56.680,50	57.930,44		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		17.883.529,16	18.247.041,53		

Allegato n. 11 al D.Lgs 118/2011

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	Rimanenze	44.903,23	55.070,04	CI	CI
	Totale rimanenze	44.903,23	55.070,04		
II	Crediti (2)				
	1 Crediti di natura tributaria	646.619,82	469.108,72		
	a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
	b Altri crediti da tributi	625.447,46	429.448,05		
	c Crediti da Fondi perequativi	21.172,36	39.660,67		
	2 Crediti per trasferimenti e contributi	265.131,20	116.260,17		
	a verso amministrazioni pubbliche	259.173,47	111.418,50		
	b imprese controllate	3.172,85	3.576,36	CII2	CII2
	c imprese partecipate	1.641,88	1.265,31	CII3	CII3
	d verso altri soggetti	1.143,00			
	3 Verso clienti ed utenti	656.506,63	725.737,70	CII1	CII1
	4 Altri Crediti	210.533,29	291.573,55	CII5	CII5
	a verso l'erario	124.910,16	135.710,73		
	b per attività svolta per c/terzi				
	c altri	85.623,13	155.862,82		
	Totale crediti	1.778.790,94	1.602.680,14		
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
	1 Partecipazioni	1.715,07	1.715,07	CIII1,2,3 CIII4,5 CIII6	CIII1,2,3 CIII5
	2 Altri titoli				
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	1.715,07	1.715,07		
IV	Disponibilità liquide				
	1 Conto di tesoreria	749.463,22	1.025.992,13		
	a Istituto tesoriere	749.463,22	1.025.992,13		CIV1a
	b presso Banca d'Italia				
	2 Altri depositi bancari e postali	24.287,11	118.993,24	CIV1	CIV1b,c
	3 Denaro e valori in cassa	41,35	91,75	CIV2,3	CIV2,3
	4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	773.791,68	1.145.077,12		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	2.599.200,92	2.804.542,37		
	D) RATEI E RISCONTI				
	1 Ratei attivi	1.573,62	4.594,97	D	D
	2 Risconti attivi	3.265,26	2.525,77	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	4.838,88	7.120,74		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	20.487.568,96	21.058.704,64		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	-5.352.659,48	5.931.289,98	AI	AI
II	Riserve	17.768.524,67	6.354.513,91		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	438.732,26	512.655,25	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	da capitale		2.409.109,20	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	3.472.812,23	3.382.534,40		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	13.856.980,18			
e	altre riserve indisponibili		50.215,06		
III	Risultato economico dell'esercizio	-72.593,19	79.368,99	AIX	AIX
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi		12.343.272,00	12.365.172,88		
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi					
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi					
Patrimonio netto di pertinenza di terzi					
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		12.343.272,00	12.365.172,88		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte	33.272,98	31.036,60	B2	B2
3	Altri	164.599,94	151.529,39	B3	B3
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri				
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		197.872,92	182.565,99		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		40.965,25	45.016,51	C	C
TOTALE T.F.R. (C)		40.965,25	45.016,51		
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	1.808.955,71	2.168.628,00		
a	prestiti obbligazionari	272.688,00	287.040,00	D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche				
c	verso banche e tesoriere	0,11	504.960,02	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	1.536.267,60	1.376.627,98	D5	
2	Debiti verso fornitori	714.075,26	836.958,57	D7	D6
3	Acconti	100.922,72	112.403,49	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	127.525,45	128.509,17		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale				
b	altre amministrazioni pubbliche	45.959,03	29.515,40		
c	imprese controllate	1.115,58	599,86	D9	D8
d	imprese partecipate	4.614,37	1.770,15	D10	D9
e	altri soggetti	75.836,47	96.623,76		
5	Altri debiti	275.360,53	309.081,23	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	tributari	22.630,92	46.836,12		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	28.604,44	31.531,99		
c	per attività svolta per c/terzi (2)				
d	altri	224.125,17	230.713,12		
TOTALE DEBITI (D)		3.026.839,67	3.555.580,46		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi	6.391,80	6.765,53	E	E
II	Risconti passivi	4.872.227,32	4.903.603,27	E	E
1	Contributi agli investimenti	4.867.344,29	4.889.885,68		
a	da altre amministrazioni pubbliche	4.388.804,22	4.463.721,09		
b	da altri soggetti	478.540,07	426.164,59		
2	Concessioni pluriennali	4.741,80			
3	Altri risconti passivi	141,23	13.717,59		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		4.878.619,12	4.910.368,80		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		20.487.568,96	21.058.704,64		

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri	469.029,03	324.036,66		
	2) Beni di terzi in uso				
	3) Beni dati in uso a terzi				
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	178.954,49			
	5) Garanzie prestate a imprese controllate	81.108,43			
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate	2.118,72	83.592,00		
	7) Garanzie prestate a altre imprese		179.429,03		
	TOTALE CONTI D'ORDINE	731.210,67	587.057,69		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)



COMUNE DI MASSANZAGO

Provincia di Padova

**BILANCIO CONSOLIDATO 2017
RELAZIONE SULLA GESTIONE
E
NOTA INTEGRATIVA**

Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Massanzago
Bilancio consolidato al 31.12.2017

RELAZIONE SULLA GESTIONE

La presente Relazione costituisce allegato al bilancio consolidato ai sensi di quanto previsto dal punto 5 del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'Allegato 4/4 al D. Lgs. 118/2011.

La Relazione sulla Gestione si compone di una parte iniziale, riportante i principali elementi rappresentativi del Bilancio consolidato, e della Nota Integrativa.

La Nota Integrativa, oltre ai richiami normativi e di prassi sottesi alla predisposizione del bilancio consolidato, descrive il percorso che ha portato alla predisposizione del presente documento, i criteri di valutazione applicati, le operazioni infragruppo, la differenza di consolidamento e presenta le principali voci incidenti sulle risultanze di gruppo. L'articolazione dei contenuti della Nota Integrativa rispetta le indicazioni contenute nel Principio contabile applicato concernente il Bilancio consolidato.

Finalità del Bilancio consolidato

Il bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Massanzago rappresenta la situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'ente e dei propri organismi partecipati, sopperendo alle carenze informative e valutative dei bilanci forniti disgiuntamente dai singoli componenti del gruppo e consentendo una visione d'insieme dell'attività svolta dall'ente attraverso il gruppo.

Attribuisce altresì al Comune un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo.

Il consolidamento dei conti costituisce strumento per la rilevazione delle partite infragruppo e quindi dei rapporti finanziari reciproci, nonché per l'esame della situazione contabile, gestionale ed organizzativa, e quindi si traduce in indicatore utile anche per rispondere all'esigenza di individuazione di forme di governance adeguate per il Gruppo definito dal perimetro di consolidamento, individuato con delibera di Giunta comunale n. 114 del 29/12/2017.

Il bilancio consolidato costituisce uno degli strumenti attraverso cui il Comune di Massanzago intende attuare e perfezionare la sua attività di controllo sugli organismi partecipati cui è istituzionalmente e normativamente deputato, secondo quanto previsto anche dagli articoli 147 quater e 147 quinquies del D. Lgs. 267/2000.

Rispetto a tale inquadramento, occorre rilevare come gli aggiornamenti apportati al principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (all.4/4 del D. Lgs. 118/2011) dal DM

11/08/2017, in vigore a partire da questo esercizio, abbiano rafforzato la finalità tecnica e di governance dello strumento.

Le novità contenute nel DM 11/08/2017 definiscono in modo più puntuale gli obiettivi che ogni ente deve perseguire attraverso la predisposizione del bilancio consolidato, sottolineando la dimensione contabile e l'importanza che l'ente capogruppo svolga in modo incisivo ed autorevole il proprio ruolo di guida:

- Enfasi su aspetti contabili

Nel punto 1 del principio contabile si specifica come il Bilancio consolidato costituisca *“un documento contabile a carattere consuntivo che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del “gruppo amministrazione pubblica”, attraverso un’opportuna eliminazione dei rapporti che hanno prodotto effetti soltanto all’interno del gruppo, al fine di rappresentare le transazioni effettuate con soggetti esterni al gruppo stesso. Il bilancio consolidato è predisposto dall’ente capogruppo, che ne deve coordinare l’attività.”*

Sempre il punto 1 specifica l'unicità del consolidato come strumento per la rappresentazione contabile delle grandezze del gruppo: *“Il bilancio consolidato è quindi lo strumento informativo primario di dati patrimoniali, economici e finanziari del gruppo inteso come un'unica entità economica distinta dalle singole società e/o enti componenti il gruppo, che assolve a funzioni essenziali di informazione, sia interna che esterna, funzioni che non possono essere assolte dai bilanci separati degli enti e/o società componenti il gruppo né da una loro semplice aggregazione”*

- Ruolo dell'ente capogruppo

Ancora nel punto 1 del Principio contabile applicato, è stato inserito un passaggio che punta a rafforzare il ruolo di ogni ente locale come capogruppo di un insieme di organismi che, a loro volta, sono tenuti a rispettare le direttive dello stesso ente ed a collaborare fattivamente nella messa a disposizione di tutte le informazioni ritenute utili: *“Il bilancio consolidato supera le divisioni rappresentate dalle singole personalità giuridiche di enti, istituzioni, società ecc., che vengono di fatto assimilate a settori operativi del “gruppo amministrazione pubblica” dell’ente locale e devono:*

- *seguendo le istruzioni della capogruppo, rispettare il presente principio;*
- *collaborare fattivamente per la riuscita, nei risultati e nei tempi, del processo di consolidamento.”*

Il bilancio consolidato è strumento di recente introduzione: ancorché previsto dal D. Lgs. 118/2011, lo stesso è stato introdotto dai primi enti sperimentatori nel 2014 per poi entrare pienamente a regime solo l'anno scorso (tranne che per i Comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti, il cui obbligo è previsto a partire da questo o dal prossimo anno). Considerati i pochi esercizi di riferimento, molti dei riferimenti normativi e, soprattutto, di prassi, devono ancora pienamente consolidarsi; prova ne sia che è prossima all'adozione da parte della Commissione Arconet, un'appendice tecnica finalizzata a fornire esempi pratici per la predisposizione del Bilancio consolidato. Rispetto a tale contesto di riferimento, il Comune di Massanzago, nella predisposizione del proprio bilancio consolidato, ha recepito ed applicato, nel modo più

ragionevole e coerente possibile, tutti i riferimenti normativi, giurisprudenziali e di prassi ad oggi riscontrabili; per i prossimi esercizi, gli uffici vigileranno sulle novità e sugli aggiornamenti che dovessero essere formalizzati al fine di adeguare le proprie procedure ai nuovi riferimenti.

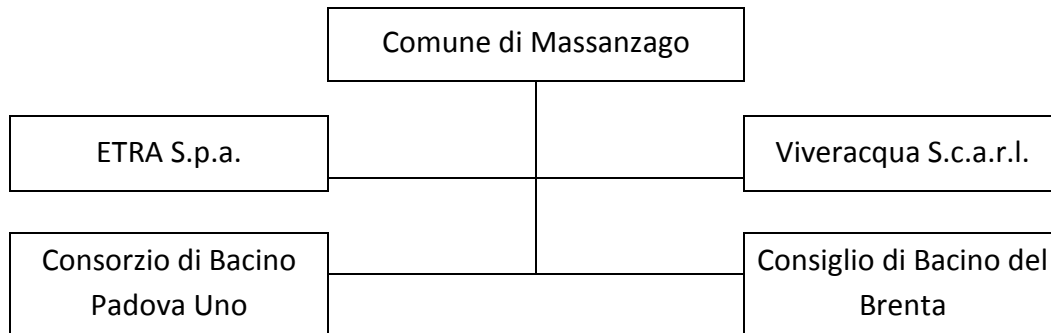
Accanto al bilancio consolidato, il Comune sta dando attuazione agli altri strumenti di governance introdotti dalla riforma di cui alla L. 124/2015; in particolare, secondo le disposizioni del D. Lgs. 175/2016, il Comune di Massanzago ha predisposto nel 2017 il Piano di revisione straordinaria delle società partecipate, con l'obiettivo di introdurre ed applicare le misure di razionalizzazione previste dal legislatore. Entro il 31 dicembre di quest'anno, l'Amministrazione adotterà un provvedimento finalizzato a condurre un'analisi dell'assetto complessivo delle società di cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove permangano condizioni non in linea con quanto previsto dal legislatore, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione. In tal senso, è opportuno ricordare come i vincoli previsti dal legislatore riguardino:

- partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 del D. Lgs. 175/2016 (Testo unico delle società a partecipazione pubblica - TUSP);
- società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- partecipazioni in società che svolgano attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro; tale condizione, si applica, secondo quanto disposto dal c. 12quinquies dell'art. 26 del D. Lgs. 175/2016, a partire dal 2020, prendendo a riferimento il triennio 2017-2019; per gli esercizi 2018 e 2019, la soglia di riferimento si attesta ad euro 500.000,00, prendendo a riferimento, rispettivamente, i trienni 2015-2017 e 2016-2018;
- partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite dall'art. 4, TUSP.

L'adozione di eventuali misure di razionalizzazione delle partecipate potrà influire, nei prossimi esercizi, anche sulla composizione del Gruppo Pubblico Locale e sul perimetro di consolidamento del Comune di Massanzago.

La composizione del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Massanzago

Il "Gruppo Comune di Massanzago" è così costituito:



Il risultato economico del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Massanzago

Il secondo bilancio consolidato del Comune di Massanzago si chiude con una perdita consolidata di € 72.593,19.

La perdita consolidata scaturisce dall'insieme della gestione caratteristica, finanziaria e straordinaria:

- la gestione caratteristica consiste nell'insieme di attività "tipiche" per le quali il Comune e le società/enti operano e dalle quali conseguono proventi e sostengono costi di produzione;
- la gestione finanziaria consiste nell'insieme di operazioni legate al reperimento delle risorse finanziarie e ad investimenti finanziari;
- la gestione straordinaria consiste nell'insieme di operazioni che non sono strettamente correlate alle "attività tipiche" del Comune e delle società/enti inclusi nel perimetro di consolidamento.

In particolare è determinata:

- dalla differenza tra il valore di iscrizione delle quote di partecipazione in Consorzio di Bacino Padova Uno e Consiglio di Bacino del Brenta nel bilancio del Comune al 31.12.2017 e le rispettive quote di patrimonio netto degli enti strumentali al 31.12.2017 (al netto del risultato di esercizio) corrispondenti alla partecipazione del Vs ente; tali differenze, se di segno positivo indicano che il valore riportato nello stato patrimoniale del comune risulta superiore rispetto al valore delle ns. quota determinato secondo il metodo del Patrimonio netto al 31.12.2017; per questo motivo, la rettifica di tali differenze (in parte mitigata dalla differenza negativa riscontrata dalla partecipazione in Etra) ha dato luogo ad una sopravvenienza nel conto economico consolidato;
- da un altro valore, anche se neutrale dal punto di vista del netto patrimoniale, ovvero la rettifica degli utili Etra rilevati dal Vs Comune nel 2017 ma maturati in esercizi precedenti; in tal senso conformemente alle ultime indicazioni Arconet, è stato rettificato il c/economico del Comune (di qui l'impatto negativo sul risultato economico complessivo), incrementando, per pari importo, le riserve patrimoniali, trattandosi di utile degli esercizi precedenti (questa rilevazione neutralizza l'impatto patrimoniale);

Si riporta di seguito il Conto Economico consolidato suddiviso per le tre tipologie di gestione sopra descritte, con l'indicazione separata dei dati relativi al Comune di Massanzago:

Conto economico	Comune (Conto economico 2017)	Impatto dei valori consolidati	Bilancio consolidato 2017
Valore della produzione	2.562.614	1.662.952	4.225.565
Costi della produzione	2.723.180	1.606.626	4.329.806
Risultato della gestione operativa	-160.566	56.326	-104.241
Proventi ed oneri finanziari	55.463	-73.324	-17.862
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	-1.122	-1.122
Proventi ed oneri straordinari	134.111	-31.363	102.748
Imposte sul reddito	39.279	12.839	52.118
Risultato di esercizio	-10.271	-62.322	-72.593

Di seguito la composizione sintetica, in termini percentuali, delle principali voci di **Conto Economico** consolidato, suddivise per macro-classi.

Componenti positivi della gestione:

Macro-classe A "Componenti positivi della gestione"	Importo	%
Proventi da tributi	1.614.599	38,21%
Proventi da fondi perequativi	521.339	12,34%
Proventi da trasferimenti e contributi	382.126	9,04%
Ricavi delle vendite e prestazioni da proventi di servizi pubblici	1.508.510	35,70%
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0	0,00%
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-10.765	-0,25%
Incrementi di immobilizzazione per lavori interni	134.123	3,17%
Altri ricavi e proventi diversi	75.633	1,79%
Totale della Macro-classe A	4.225.565	100,00%

Componenti negativi della gestione:

Macro-classe B "Componenti negativi della gestione"	Importo	%
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	177.313	4,10%
Prestazioni di servizi	1.318.823	30,46%
Utilizzo beni di terzi	31.601	0,73%
Trasferimenti e contributi	602.822	13,92%
Personale	935.330	21,60%
Ammortamenti e svalutazioni	1.082.026	24,99%
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-598	-0,01%
Accantonamenti per rischi	5.070	0,12%
Altri accantonamenti	21.398	0,49%
Oneri diversi di gestione	156.020	3,60%
Totale della Macro-classe B	4.329.806	100,00%

Proventi ed oneri finanziari:

Macro-classe C "Proventi ed oneri finanziari"	Importo	%
Proventi da partecipazioni	2.724	22,99%
Altri proventi finanziari	9.125	77,01%

Macro-classe C "Proventi ed oneri finanziari"	Importo	%
Totale proventi finanziari	11.849	100,00%
Interessi passivi	29.607	99,65%
Altri oneri finanziari	103	0,35%
Totale oneri finanziari	29.710	100,00%
Totale della Macro-classe C		-17.862

Proventi ed oneri straordinari:

Macro-classe E "Proventi ed oneri straordinari"	Importo	%
Proventi da permessi di costruire	0	0,00%
Proventi da trasferimenti in conto capitale	0	0,00%
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	124.824	74,81%
Plusvalenze patrimoniali	0	0,00%
Altri proventi straordinari	42.026	25,19%
Totale proventi	166.850	100,00%
Trasferimenti in conto capitale	0	0,00%
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	64.102	100,00%
Minusvalenze patrimoniali	0	0,00%
Altri oneri straordinari	0	0,00%
Totale oneri	64.102	100,00%
Totale della Macro-classe E		102.748

Lo Stato Patrimoniale del Gruppo di Amministrazione Pubblica

L'attivo consolidato consiste nell'insieme delle risorse impiegate nella gestione del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Massanzago.

Il passivo consolidato consiste nell'insieme delle fonti di finanziamento che il Comune e le società/enti appartenenti al Gruppo Amministrazione Pubblica hanno reperito da soci e da terzi.

Si riporta di seguito lo Stato Patrimoniale consolidato, suddiviso per macro-voci, con l'indicazione separata dei dati relativi al Comune di Massanzago e delle rettifiche apportate in sede di consolidamento:

Stato patrimoniale	Comune (Stato patrimoniale 2017)	Impatto dei valori consolidati	Bilancio consolidato 2017
Totale crediti vs partecipanti	0	0	0
Immobilizzazioni immateriali	20.079	30.119	50.197
Immobilizzazioni materiali	14.168.097	3.608.555	17.776.651
Immobilizzazioni Finanziarie	1.862.284	-1.805.603	56.681
Totale immobilizzazioni	16.050.459	1.833.070	17.883.529
Rimanenze	0	44.903	44.903
Crediti	855.448	923.343	1.778.791
Attività finanziarie che non cost. imm.ni	0	1.715	1.715
Disponibilità liquide	709.694	64.098	773.792
Totale attivo circolante	1.565.142	1.034.059	2.599.201
Totale ratei e risconti attivi	0	4.839	4.839

Stato patrimoniale	Comune (Stato patrimoniale 2017)	Impatto dei valori consolidati	Bilancio consolidato 2017
TOTALE DELL'ATTIVO	17.615.601	2.871.968	20.487.569
Patrimonio netto	12.333.826	9.446	12.343.272
Fondi per rischi ed oneri	16.165	181.708	197.873
TFR	0	40.965	40.965
Debiti	1.782.471	1.244.369	3.026.840
Ratei e risconti passivi	3.483.140	1.395.480	4.878.619
TOTALE DEL PASSIVO	17.615.601	2.871.968	20.487.569

Il patrimonio netto presenta un incremento di € 9.445,68 dato dalla somma algebrica tra la variazione del risultato d'esercizio - pari a - € -62.322,48 - e la variazione positiva delle riserve da risultato economico di esercizi precedenti (SPP - A2a) - pari ad € 71.768,16 - dovuta alla rettifica degli utili distribuiti e rilevati a conto economico dal Comune nel 2017, ancorché riferiti ad esercizi precedenti.

Di seguito la composizione sintetica, in termini percentuali, delle principali voci di **Stato Patrimoniale** consolidato:

Stato patrimoniale	Importo	%
Totale crediti vs partecipanti	0	0,00%
Immobilizzazioni immateriali	50.197	0,25%
Immobilizzazioni materiali	17.776.651	86,77%
Immobilizzazioni Finanziarie	56.681	0,28%
Totale immobilizzazioni	17.883.529	87,29%
Rimanenze	44.903	0,22%
Crediti	1.778.791	8,68%
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.715	0,01%
Disponibilità liquide	773.792	3,78%
Totale attivo circolante	2.599.201	12,69%
Totale ratei e risconti attivi	4.839	0,02%
TOTALE DELL'ATTIVO	20.487.569	100,00%
Patrimonio netto	12.343.272	60,25%
Fondi per rischi ed oneri	197.873	0,97%
TFR	40.965	0,20%
Debiti	3.026.840	14,77%
Ratei e risconti passivi	4.878.619	23,81%
TOTALE DEL PASSIVO	20.487.569	100,00%

Non si rilevano fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio consolidato

Bilancio consolidato 2017 del Comune di Massanzago

Nota integrativa

Indice

1. Presupposti normativi e di prassi
2. Il Percorso per la predisposizione del bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica "Comune di Massanzago"
3. La composizione del Gruppo Amministrazione Pubblica "Comune di Massanzago"
4. I criteri di valutazione applicati
5. Variazioni rispetto all'anno precedente
6. Le operazioni infragruppo
7. La redazione del Bilancio consolidato e la differenza di consolidamento
8. Crediti e debiti superiori a cinque anni-
9. Ratei, risconti e altri accantonamenti
10. Interessi e altri oneri finanziari
11. Gestione straordinaria
12. Compensi amministratori e sindaci
13. Strumenti derivati

1. Presupposti normativi e di prassi

Il bilancio consolidato degli enti locali è disciplinato dal D. Lgs. 118/2011 *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42"*, articoli da 11-bis a 11-quinquies e allegato 4/4 al medesimo decreto ad oggetto *"Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato"*. Per quanto non specificatamente previsto nel D. Lgs. 118/2011 il Principio contabile applicato, rimanda ai Principi contabili generali civilistici ed a quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), in particolare il Principio contabile n. 17 *"Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto"*.

La normativa richiamata prevede che:

- gli Enti locali capogruppo redigano il bilancio consolidato con i propri Enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, che costituiscono il "Gruppo dell'Amministrazione pubblica";
- al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, gli Enti capogruppo sono tenuti a predisporre due distinti elenchi concernenti:
 - gli enti, le aziende e le società che, ai sensi delle disposizioni normative richiamate sopra, compongono il Gruppo amministrazione pubblica (GAP);
 - gli enti, le aziende e le società che, ricompresi nel GAP, rientrano effettivamente nel perimetro di consolidamento ed i cui bilanci, pertanto, confluiscono nel bilancio consolidato.

Il passaggio dal GAP al perimetro di consolidamento determina, di norma, l'esclusione di quegli organismi che, pur ricompresi nel Gruppo Amministrazione Pubblica, risultano irrilevanti ovvero risulta impossibile disporre delle informazioni contabili, secondo quanto previsto dal Principio contabile applicato (all. 4/4 del D. Lgs. 118/2011).

Il Comune di Massanzago predispone il bilancio consolidato per la seconda volta; il primo documento contabile di gruppo è stato predisposto con riferimento all'esercizio 2016 secondo quanto previsto dalle disposizioni del D. Lgs. 118/2011 per i Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti

Il Comune di Massanzago, con delibera di Giunta comunale n. 114 del 29/12/2017 ad oggetto *"Bilancio Consolidato al 31.12.2017 del Comune di Massanzago - Individuazione degli enti e società da includere nel 'Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Massanzago' e nel perimetro consolidato. -"*, ha:

- definito il perimetro di consolidamento per l'anno 2017;
- approvato le comunicazioni e le direttive per la predisposizione del bilancio consolidato 2017.

2. Il Percorso per la predisposizione del bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica "Comune di Massanzago"

L'art. 11-bis del D. Lgs. 118/2011 prevede che le amministrazioni locali redigano il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 del suddetto decreto.

Rispetto alle disposizioni di riferimento, è opportuno premettere che le stesse, in particolare per quanto riguarda le indicazioni di prassi rappresentate dal Principio contabile applicato, sono oggetto di costante monitoraggio applicativo da parte della Commissione Arconet (istituita ai sensi dell'art. 3bis del D. Lgs. 118/2011) e di conseguenti aggiornamenti operativi; l'ultimo intervento normativo di interesse per la predisposizione del bilancio consolidato è stato introdotto dal DM 11/08/2017, che ha modificato ed integrato il Principio contabile applicato. In questo contesto di riferimento, gli uffici hanno profuso il massimo impegno per ottemperare all'adempimento, coinvolgendo, per quanto possibile, gli organismi partecipati; è in ogni caso auspicabile che, con il consolidarsi dello strumento, vengano introdotte e si diffondano prassi che agevolino tutti i passaggi procedurali per la predisposizione del documento contabile di gruppo.

Gli schemi di Bilancio consolidato impiegati per l'esercizio rendicontato sono stati tratti dal sito della Ragioneria Generale dello Stato, www.arconet.it, nella versione aggiornata al DM 11 agosto 2011.

Il percorso di predisposizione del Bilancio consolidato del Gruppo "Comune di Massanzago" ha preso avvio dalla deliberazione della Giunta comunale n. 114 del 29/12/2017 in cui, sulla base delle disposizioni del D. Lgs. 118/2011, sono stati individuati gli enti appartenenti al Gruppo, nonché quelli ricompresi nel perimetro di consolidamento.

Successivamente, con note prot. 5157, 51,58,5159 dell' 11.06.2018, è stato trasmesso, a ciascuno degli enti rientranti nel perimetro di consolidamento, l'elenco degli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento del Comune di cui alla deliberazione di Giunta comunale n. 114 del 29/12/2017; sono inoltre state impartite le direttive e le comunicazioni previste per la redazione del bilancio consolidato 2017, al fine di consentire a tutti i componenti del gruppo medesimo di conoscere con esattezza l'area del consolidamento e predisporre le informazioni di dettaglio riguardanti le operazioni infragruppo (crediti e debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra i componenti del gruppo).

I vari organismi partecipati ricompresi nel perimetro di consolidamento hanno quindi trasmesso i dati relativi alle operazioni infragruppo, il cui impatto verrà ripreso ed approfondito nel successivo paragrafo 6.

Per quanto riguarda la correlazione tra lo schema di bilancio adottato dal Comune capogruppo per la predisposizione del consolidato e quelli impiegati dagli organismi rientranti nel perimetro, l'ente ha seguito quanto previsto dal punto 3.2 del Principio contabile applicato (facoltà introdotta dal DM 11/08/2017), che dispone quanto segue: *“Considerato che, a seguito dell'entrata in vigore del d.lgs. 139/2015 i bilanci degli enti strumentali e delle società del gruppo non sono tra loro omogenei, è necessario richiedere agli enti strumentali che adottano la sola contabilità economico patrimoniale e alle società del gruppo:*

a. le informazioni necessarie all'elaborazione del bilancio consolidato secondo i principi contabili e lo schema previsti dal d.lgs. 118/2011, se non presenti nella nota integrativa;

b. la riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico secondo lo schema previsto dall'allegato 11 al d.lgs. 118/2011.”; rispetto a tale indicazione, il Comune ha predisposto e condiviso con gli organismi ricompresi nel perimetro, un prospetto che correlava, con specifiche note esplicative, le voci di bilancio degli schemi civilistici di Stato patrimoniale e Conto economico (art. 2424 e 2425 del Codice civile) con quelle degli schemi di Stato patrimoniale e Conto economico previsti dall'Allegato 11 al D. Lgs. 118/2011, unitamente alla sintesi dei criteri e dei principi di contabilità economico patrimoniale adottati dall'ente (tratti dall'allegato 4/3 al D. Lgs. 118/2011).

Oltre alla riclassificazione del bilancio secondo gli schemi del D. Lgs. 118/2011, il Comune, nella veste di capogruppo, ha formulato direttive finalizzate a conseguire i dati e le informazioni rilevanti per la predisposizione del bilancio consolidato; nello specifico, sono stati richiesti:

- il Bilancio ordinario 2017
- Il Bilancio 2017 riclassificato secondo gli schemi del D.lgs. 118/2011 (per i soggetti che utilizzano schemi diversi)
- Informazioni aggiuntive funzionali alla predisposizione della nota integrativa al bilancio consolidato
- Il dettaglio dei Rapporti infragruppo

Come indicato dal Principio contabile applicato, di seguito si riporta il dettaglio dei riscontri pervenuti dagli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento rispetto alle direttive ed alle richieste di documentazione formulate dal Comune capogruppo:

Nominativo	Bilancio ordinario 2017	Bilancio 2017 riclassificato D.lgs. 118/2011	Informazioni aggiuntive	Rapporti infragruppo
ETRA S.p.a.	Pervenuto	Pervenuto	Pervenute	Pervenuti
Viveracqua S.c.a.r.l.	Pervenuto	Pervenuto	Non pervenute	Pervenuti
Consorzio di Bacino Padova Uno	Pervenuto	Pervenuto	Non pervenute	Pervenuti
Consiglio di Bacino del Brenta		Pervenuto	Rinvio alla documentazione allegata al rendiconto	Pervenuti

3. La composizione del Gruppo “Comune di Massanzago”

Il Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Massanzago al 31.12.2017 si compone, oltre che dall'ente capogruppo, dei seguenti organismi:

Organismo partecipato	Sede	Capitale Sociale/ Fondo di dotazione (€)	Capogruppo diretta	% di partec. Comune di Massanzago	Classificazione
ETRA S.p.a.	Via del Telarolo, 9 35013 Cittadella (PD)	64.021.330,00	Comune di Massanzago	0,96%	Società partecipata
Viveracqua S.c.a.r.l.	Lungadige Galtarossa, 8 - 37133 Verona (VR)	105.134,00	ETRA S.p.a.	0,12%	Società partecipata
Consorzio di Bacino Padova Uno	Piazza Castello, 35 – 35012 Camposampiero (PD)	30.737,00	Comune di Massanzago	1,88%	Ente strumentale partecipato
Consiglio di Bacino del Brenta	Borgo Bassano, 18 - 35013 Cittadella (PD)	2.779.545,59	Comune di Massanzago	1,00%	Ente strumentale partecipato

Di seguito si riporta l'elenco degli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento:

Organismo partecipato	Capitale Sociale/ Fondo di dotazione (€)	Capogruppo diretta	% di partec. Comune di Massanzago	Classificazione	Criterio di consolidamento
ETRA S.p.a.	64.021.330,00	Comune di Massanzago	0,96%	Società partecipata	Proporzionale
Viveracqua S.c.a.r.l.	105.134,00	ETRA S.p.a.	0,12%	Società partecipata	Proporzionale
Consorzio di Bacino Padova Uno	30.737,00	Comune di Massanzago	1,88%	Ente strumentale partecipato	Proporzionale
Consiglio di Bacino del Brenta	2.779.545,59	Comune di Massanzago	1,00%	Ente strumentale partecipato	Proporzionale

La predisposizione del bilancio consolidato comporta l'aggregazione voce per voce dei singoli valori contabili riportati nello stato patrimoniale e nel conto economico degli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento secondo due distinti metodi ai sensi del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato n. 4/4 al D.Lgs. 118/2011)

- Metodo integrale: comporta l'aggregazione dell'intero importo delle singole voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate;
- Metodo proporzionale: comporta l'aggregazione di un importo proporzionale alla quota di partecipazione delle singole voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali partecipati e delle società partecipate.

Di seguito si fornisce una breve descrizione delle caratteristiche degli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento del Comune di Massanzago

- **ETRA S.p.a.**

La società Energia Territorio Risorse Ambientali Spa (ETRA) è una società multiutility a controllo pubblico, partecipata da 75 comuni siti nelle province di Padova, Vicenza e Treviso.

La società si occupa di vari servizi a rilevanza pubblica, tra cui rilevano in particolare la gestione del servizio idrico integrato e la gestione dei rifiuti.

L'oggetto sociale è difatti molto ampio; di seguito si riporta stralcio dell'art. 2 dello statuto:

"1. La Società ha per oggetto lo svolgimento di servizi pubblici locali con gli Enti locali soci, ai sensi dell'art. 113, commi 5°, lett. c), e 15° bis del D.Lgs. n. 267/00, e attività in favore delle collettività di riferimento degli Enti locali soci, esclusivamente nei settori ambientale, del servizio idrico integrato, energetico, dell'igiene, decoro e gestione del patrimonio urbano, identificabili nelle fasi o segmenti di servizio pubblico qui di seguito descritte ed esplicitate in modo integrato o specifico secondo quanto stabilito dalla normativa in materia:

- *In materia ambientale:*

a) servizi relativi alla gestione dei rifiuti, ivi incluse le attività di raccolta, conferimento, spazzamento, trasporto, trattamento, stoccaggio, deposito a discarica, smaltimento dei rifiuti solidi urbani (pericolosi e non pericolosi), speciali (pericolosi e non pericolosi) o rientranti in qualsiasi categoria di rifiuti prevista dalla normativa vigente, nonché la costruzione e la gestione dei relativi impianti, compresi quelli di smaltimento e termodistruzione;

b) servizi relativi alla raccolta differenziata e al recupero, reimpiego e riciclaggio di qualsiasi materiale, nonché la gestione degli imballaggi, dei rifiuti d'imballaggio in genere e ogni altro bene durevole, compresa la gestione dei relativi impianti;

c) servizi per la produzione e la commercializzazione di compost (mediante trasformazione di rifiuti e fanghi di depurazione civile e di altre materie organiche, anche di provenienza agro-industriale o derivanti dalla cura del verde pubblico) nonché i servizi per il trattamento, la valorizzazione, e la commercializzazione di materie derivate da procedimenti di recupero, riciclaggio o riutilizzo;

d) servizi complementari a quelli d'igiene urbana, collegati o connessi a problematiche di tutela e salvaguardia di situazioni ambientali o igieniche;

e) servizi di pulizia e spazzamento stradale, d'innaffiamento e lavaggio delle vie, piazze e altre aree pubbliche;

f) servizi di manutenzione urbana connessi all'igiene e alla tutela del territorio (quali la gestione integrale del verde pubblico, di parchi e giardini, di serre e vivai, di alberature, compresi gli interventi e i servizi di manutenzione straordinaria o migliorativa);

g) servizi di pulizia pubblica (quali scuole, uffici comunali, sedi giudiziarie, impianti sportivi, musei);

• *In materia di risorse idriche integrate:*

a) gestione di opere, impianti e reti per la captazione, adduzione, potabilizzazione, distribuzione dell'acqua potabile e industriale, sia di falda sia di superficie;

b) protezione, monitoraggio e potenziamento dei corpi idrici;

c) gestione di opere, impianti e reti fognarie per la raccolta, convogliamento e depurazione delle acque reflue civili e industriali;

d) servizi di espurgo degli impianti di trattamento primario dei reflui urbani e industriali;

e) servizi di trattamento dei reflui extrafognari civili e industriali;

f) produzione e commercializzazione di acqua confezionata;

g) progettazione ed esecuzione di opere, impianti e reti afferenti al servizio idrico integrato, ivi comprese le manutenzioni ordinarie e straordinarie nonché gli interventi di bonifica;

h) gestione di tutti i servizi pubblici connessi con il servizio idrico integrato;

i) commercializzazione di servizi collegati alla gestione dei servizi idrici (quali servizi di laboratorio, d'ingegneria, di consulenza ambientale, di consulenza gestionale, di consulenza legale).

• *In materia di servizi energetici:*

a) acquisto, produzione, trasmissione, distribuzione e vendita di energia elettrica, comunque prodotta sia direttamente sia da parte di terzi;

b) servizi per la produzione di energia da fonti rinnovabili (quali energia solare, energia termica, energia eolica, energia derivante dalla trasformazione dei rifiuti, materiali o simili recuperati), gestione e manutenzione delle relative reti d'erogazione compresi gli impianti di produzione, le sedi e le apparecchiature logistiche;

c) produzione, distribuzione e gestione del calore;

d) costruzione, manutenzione e gestione della rete di illuminazione pubblica e dei semafori;

e) realizzazione e gestione di impianti tecnologici per l'espletamento dei servizi gas, luce e calore.

• *In materia di altri servizi:*

a) gestione integrata dei servizi cimiteriali, dei trasporti funebri, delle lampade votive, dei servizi di cremazione e delle onoranze funebri.

2. Per il conseguimento dell'oggetto sociale la Società si occupa altresì:

a) del trasporto in conto proprio e in conto terzi di qualunque oggetto e con qualunque mezzo;

b) dell'attività di officina per le riparazioni e le manutenzioni, ordinarie e straordinarie, degli automezzi aziendali;

c) delle attività di gestione amministrativa relative ai servizi di cui al presente articolo, ivi incluse le attività di accertamento, liquidazione, riscossione, anche coattiva, degli importi dovuti in relazione ai servizi erogati (...)."

ETRA S.p.a.		
Stato patrimoniale	2017	2016
Crediti vs partecipanti	0	0
Attivo immobilizzato	384.536.384	385.760.598
Attivo circolante	98.444.996	118.065.406
Ratei e risconti attivi	503.174	705.632
TOTALE DELL'ATTIVO	483.484.554	504.531.636
Patrimonio netto	191.043.160	190.047.638
Fondi per rischi ed oneri	18.606.006	18.701.817
TFR	4.245.970	4.672.652
Debiti	124.541.966	147.483.501
Ratei e risconti passivi	145.047.451	143.626.028
TOTALE DEL PASSIVO	483.484.554	504.531.636

ETRA S.p.a.		
Conto economico	2017	2016
Valore della produzione	172.035.172	170.100.637
Costi della produzione	166.103.968	161.145.477
Risultato della gestione operativa	5.931.204	8.955.160
Proventi ed oneri finanziari	-163.609	-231.844
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-116.844	-422.439
Proventi ed oneri straordinari	3.277.612	1.054.528
Imposte sul reddito	1.318.370	1.501.879
Risultato di esercizio	7.609.993	7.853.526

- **Viveracqua S.c.a.r.l.**

Viveracqua S.c.a.r.l. è una società a partecipazione interamente pubblica, senza scopo di lucro che, come previsto dall'art. 2 dello statuto, *"ha per oggetto l'istituzione di una organizzazione comune fra i soci gestori del servizio idrico integrato (...) per lo svolgimento e la regolamentazione di determinate fasi delle attività d'impresa dei soci stessi, con le principali finalità di creare sinergie fra le reciproche imprese, ridurre e/o ottimizzare i costi di gestione, gestire in comune alcune fasi delle rispettive imprese"*.

In particolare, l'articolo citato individua le seguenti attività svolte dalla società a favore dei consorziati:

- approvvigionamento mediante acquisizione di lavori, servizi e forniture di materiali, carburanti, energia elettrica, etc;
- servizi accessori e di supporto all'operatività quali analisi chimiche, ricerca perdite, cartografia e simili;
- ottimizzazione e smaltimento fanghi di depurazione;
- gestione di servizi per l'utenza sul territorio;
- gestione logistica di magazzini e sedi operative nel territorio;
- gestione di centrali operative di controllo, anche condivise con altri operatori pubblici/privati, quali protezione civile, sicurezza, sanitario e simili;
- ogni ulteriore attività dal cui svolgimento in comune possa risultare un beneficio per i consorziati;

- svolgimento di attività complementari o accessorie alla gestione del Servizio Idrico Integrato o strumentali alle finalità istituzionali degli enti consorziati.

Come rilevabile dal sito istituzionale *"Viveracqua è un progetto di collaborazione e integrazione stabile tra i gestori del servizio idrico integrato del Veneto"* che si pone quali obiettivi il conseguimento di economie di scala e di scopo e l'aumento della capacità competitiva favorendo la creazione di un "sistema unico di gestione dell'acqua.

Viveracqua S.c.a.r.l.		
Stato patrimoniale	2017	2016
Crediti vs partecipanti	0	0
Attivo immobilizzato	32.270	37.378
Attivo circolante	1.044.340	814.729
Ratei e risconti attivi	4.110	13.570
TOTALE DELL'ATTIVO	1.080.720	865.677
Patrimonio netto	234.669	183.742
Fondi per rischi ed oneri	0	0
TFR	5.088	3.273
Debiti	840.963	678.662
Ratei e risconti passivi	0	0
TOTALE DEL PASSIVO	1.080.720	865.677

Viveracqua S.c.a.r.l.		
Conto economico	2017	2016
Valore della produzione	567.761	866.028
Costi della produzione	563.248	856.002
Risultato della gestione operativa	4.513	10.026
Proventi ed oneri finanziari	-784	-774
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Proventi ed oneri straordinari	0	0
Imposte sul reddito	2.905	4.078
Risultato di esercizio	824	5.174

• Consorzio di Bacino Padova Uno

Il Consorzio di Bacino Padova Uno provvede, nell'ambito dei 26 comuni consorziati, a tutte le funzioni di progettazione, realizzazione e gestione dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Ai sensi dell'art. 2 dello statuto *"il Consorzio, che assume qualifica di Ente responsabile di Bacino ai sensi dell'art. 17 della normativa generale di cui all'elaborato "A" del Piano Regionale di smaltimento dei rifiuti solidi urbani, (...) è titolare esclusivo delle approvazioni e autorizzazioni per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, (...) il Consorzio ha inoltre gli scopi di seguito indicati che realizza direttamente o mediante concessioni, sulla base di apposito disciplinare, ad enti o imprese pubbliche o private, oppure mediante stipulazione di contratti d'appalto:*

- Progettazione, realizzazione e gestione degli impianti;*
- Promozione ed organizzazione di iniziative per la raccolta differenziata a vari livelli (...);*
- Coordinamento della raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani, ivi compreso il trasporto dai punti di accumulo all'impianti di smaltimento;*

- d) Cura della raccolta, elaborazione e pubblicazione dei dati di produzione nei vari Comuni;
- e) Formulazione delle proposte di aggiornamento del Piano, nell'ambito di competenza;
- f) Effettuazione e promozione di studi di fattibilità di discariche, di impianti di stoccaggio e/o di impianti a tecnologia complessa riguardanti i rifiuti solidi urbani, nonché formulazione di proposte per l'individuazione di ulteriori siti necessari (...);
- g) Espletamento di altri servizi pubblici connessi alla gestione del territorio (...)
- (...) potrà estendere la propria attività anche al servizio di raccolta rifiuti (...) potrà inoltre effettuare, nell'ambito del territorio dei Comuni consorziati, attività di smaltimento anche di rifiuti diversi da quelli urbani (...)"

L'ente è commissariato ai sensi della L.R. n. 52/2012.

Consorzio di Bacino Padova Uno		
Stato patrimoniale	2017	2016
Crediti vs partecipanti	0	0
Attivo immobilizzato	205.036	3.489.774
Attivo circolante	1.328.874	961.275
Ratei e risconti attivi	188	211
TOTALE DELL'ATTIVO	1.534.098	4.451.261
Patrimonio netto	115.518	109.703
Fondi per rischi ed oneri	164.390	161.093
TFR	10.527	8.460
Debiti	1.082.811	836.043
Ratei e risconti passivi	160.852	3.335.962
TOTALE DEL PASSIVO	1.534.098	4.451.261

Consorzio di Bacino Padova Uno		
Conto economico	2017	2016
Valore della produzione	184.343	191.820
Costi della produzione	175.621	158.303
Risultato della gestione operativa	8.722	33.518
Proventi ed oneri finanziari	818	1.962
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Proventi ed oneri straordinari	0	0
Imposte sul reddito	3.725	11.096
Risultato di esercizio	5.815	24.383

- **Consiglio di Bacino del Brenta**

Il Consiglio di Bacino Brenta, costituito mediante convenzione con personalità giuridica tra i Comuni appartenenti all'Ambito Territoriale Ottimale Brenta (73 Comuni appartenenti alle province di Padova (44), Treviso (1) e Vicenza (28)), è l'Ente d'Ambito per l'erogazione del servizio idrico. Dall'art. 1 della convenzione istitutiva dell'organismo si rileva quanto segue:

"1. Al fine di organizzare e regolare il servizio idrico integrato ai sensi del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., i Comuni partecipanti di cui all'articolo 2, ricadenti nell'ambito territoriale ottimale denominato "Brenta" convengono di cooperare in conformità a principi, criteri e modalità esposti nella presente convenzione.

2. In particolare la cooperazione e l'organizzazione devono assicurare: a) eguale cura ed attenzione indistintamente per tutti i Comuni partecipanti; b) livelli e standard di qualità del servizio omogenei ed adeguati alle necessità degli utenti; c) la gestione del servizio idrico integrato all'interno dell'ambito territoriale ottimale di cui al comma 1 sulla base di criteri di efficienza, efficacia ed economicità; d) protezione, salvaguardia e utilizzazione ottimale delle risorse idriche; e) l'unitarietà del regime tariffario all'interno delle singole gestioni del Bacino, determinato in funzione della qualità delle risorse e del servizio fornito; f) la definizione e l'attuazione di un programma di investimenti per l'estensione, la razionalizzazione e la qualificazione dei servizi idrici".

Consiglio di Bacino del Brenta		
Stato patrimoniale	2017	2016
Crediti vs partecipanti	0	0
Attivo immobilizzato	3.886	5.509
Attivo circolante	6.298.426	7.555.513
Ratei e risconti attivi	0	0
TOTALE DELL'ATTIVO	6.302.312	7.561.022
Patrimonio netto	3.482.739	3.576.382
Fondi per rischi ed oneri	0	0
TFR	0	0
Debiti	2.819.573	3.984.640
Ratei e risconti passivi	0	0
TOTALE DEL PASSIVO	6.302.312	7.561.022

Consiglio di Bacino del Brenta		
Conto economico	2017	2016
Valore della produzione	761.006	3.078.646
Costi della produzione	839.266	4.563.843
Risultato della gestione operativa	-78.260	-1.485.197
Proventi ed oneri finanziari	2	0
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Proventi ed oneri straordinari	-4.466	-1
Imposte sul reddito	10.919	10.911
Risultato di esercizio	-93.643	-1.496.110

Si riporta di seguito la classificazione degli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento secondo le missioni di bilancio indicate al c. 3 dell'art. 11ter del D. Lgs. 118/2011.

Organismo	Sintesi attività	Missione di riferimento ai sensi del c. 3 art. 11ter del D. Lgs. 118/2011
ETRA S.p.a.	Gestione del servizio idrico integrato e gestione dei rifiuti	sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Viveracqua S.c.a.r.l.	Organizzazione comune fra i soci gestori del servizio idrico integrato per svolgimento e regolamentazione di determinate fasi delle attività d'impresa	sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Consorzio di Bacino Padova Uno	Progettazione, realizzazione e gestione dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani	sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Consiglio di Bacino del Brenta	Ente d'Ambito per l'erogazione del servizio idrico	sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Informazioni complementari relative agli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento

Ai sensi di quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, di seguito si riportano i seguenti prospetti:

- Articolazione dei ricavi imputabili all'ente controllante Comune di Massanzago, rispetto al totale dei ricavi di ogni singolo organismo ricompreso nel perimetro di consolidamento;
- Articolazione delle spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo, e con qualsivoglia tipologia contrattuale, da ogni singolo organismo ricompreso nel perimetro di consolidamento;
- Articolazione delle perdite ripianate dall'ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi tre anni

Incidenza dei ricavi

Organismo partecipato	% di consolidamento	Ricavi direttamente riconducibili alla capogruppo	Totale ricavi	Incidenza %
ETRA S.p.a.	0,96%	15.787,22	172.035.172,10	0,01%
Viveracqua S.c.a.r.l.	0,12%	-	567.761,00	0,00%
Consorzio di Bacino Padova Uno	1,88%	-	184.343,00	0,00%
Consiglio di Bacino del Brenta	1,00%	-	761.006,07	0,00%

Spese di personale

Organismo partecipato	% di consolidamento	Spese per il personale (€)	Incidenza % sul totale del Gruppo
Comune di Massanzago	-	535.599,03	1,27%
ETRA S.p.a.	0,96%	41.375.625,10	98,13%
Viveracqua S.c.a.r.l.	0,12%	42.142,00	0,10%
Consorzio di Bacino Padova Uno	1,88%	42.128,00	0,10%
Consiglio di Bacino del Brenta	1,00%	168.318,98	0,40%
Comune di Massanzago	-	535.599,03	1,27%
Totale		42.163.813,11	100,00%

Organismo partecipato	Spese per il personale	Addetti al 31/12/2017	Costo medio per dipendente	Valore della produzione per dipendente	% dei costi del personale sul totale costi di gestione
Comune di Massanzago	535.599,03	15	35.706,60	170.840,91	19,67%
ETRA S.p.a.	41.375.625,10	887	46.646,70	193.951,72	24,91%
Viveracqua S.c.a.r.l.	42.142,00	1	42.142,00	567.761,00	7,48%
Consorzio di Bacino Padova Uno	42.128,00	1	42.128,00	184.343,00	23,99%
Consiglio di Bacino del Brenta	168.318,98	3	56.106,33	253.668,69	20,06%

Organismo partecipato	% di consolid.to	Spese per il personale consolidate	N. medio addetti consolidato	Costo medio consolidato per dipendente	Valore della produzione consolidato per dipendente*	% dei costi del personale sul totale costi di gestione consolidati*
Comune di Massanzago	100,00%	535.599,03	15,00	35.706,60	170.838,39	19,67%
ETRA S.p.a.	0,96%	397.206,00	8,52	46.646,70	193.929,40	24,91%
Viveracqua S.c.a.r.l.	0,12%	49,92	0,00	42.142,00	567.408,07	7,48%
Consorzio di Bacino Padova Uno	1,88%	792,01	0,02	42.128,00	182.580,30	24,01%
Consiglio di Bacino del Brenta	1,00%	1.683,19	0,03	56.106,33	251.235,98	20,19%
Totale gruppo		935.330,15	23,57	39.691,19	179.313,91	21,60%

* i valori del conto economico consolidato fanno riferimento ai soli costi e ricavi derivanti da attività commerciali in quanto depurati delle partite economiche infragruppo

Ripiano perdite

Per il triennio 2015/2017 non si rilevano operazioni di ripiano perdite da parte dell'ente.

4. I criteri di valutazione applicati

Il Principio contabile applicato, al punto 4.1 evidenzia che *“è accettabile derogare all’obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l’obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l’informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base. La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione”*.

Rispetto all’indicazione riportata, l’Amministrazione ha ritenuto opportuno, dopo una puntuale verifica dei bilanci pervenuti, mantenere i criteri di valutazione adottati da ciascun soggetto ricompreso nel perimetro di consolidamento. Su tale approccio hanno inciso:

- Il contesto normativo e di prassi di riferimento (rappresentato sia dal principio contabile applicato relativo alla contabilità economico patrimoniale che da quello relativo al bilancio consolidato), che risulta tuttora in costante evoluzione e che deve essere in primo luogo pienamente recepito dall’ente;
- L’elevata differenziazione operativa dei componenti del gruppo e del rischio che, applicando criteri di valutazione comuni, si perdessero le caratteristiche degli accadimenti economici dei singoli soggetti appartenenti al gruppo stesso;
- L’accertamento che, nel caso delle società di capitali rientranti nel perimetro di consolidamento, ai sensi delle disposizioni del D. Lgs. 175/2016, è presente un organo di revisione o di controllo a presidio della correttezza delle rilevazioni contabili.

Gli uffici hanno tuttavia analizzato l’impostazione dei bilanci degli organismi ricompresi nel perimetro di consolidato ed effettuato un riepilogo comparativo; si rimanda in tal senso alla tabella riepilogativa riportata nell’Allegato 1, per il riscontro dei criteri di valutazione applicati dai singoli enti ricompresi nel perimetro di consolidamento del Gruppo “Comune di Massanzago”.

5. Variazioni rispetto all'anno precedente

In ottemperanza alle previsioni di cui al punto 5 del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato allegato 4/4 al D. Lgs. n. 118/2011 nella tabella che segue si riportano le variazioni intervenute nella consistenza delle principali voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente, nonché, a seguire, le ragioni degli scostamenti più significativi.

BILANCIO CONSOLIDATO		
Stato patrimoniale	2017	2016
Totale crediti vs partecipanti	0	0
Immobilizzazioni immateriali	50.197	74.747
Immobilizzazioni materiali	17.776.651	18.114.364
Immobilizzazioni Finanziarie	56.792	57.930
Totale immobilizzazioni	17.883.640	18.247.042
Rimanenze	44.903	55.070
Crediti	1.778.791	1.602.680
Attività finanziarie che non cost. imm.ni	1.715	1.715
Disponibilità liquide	773.792	1.145.077
Totale attivo circolante	2.599.201	2.804.542
Totale ratei e risconti attivi	4.839	7.121
TOTALE DELL'ATTIVO	20.487.680	21.058.705
Patrimonio netto	12.343.383	12.365.173
Fondi per rischi ed oneri	197.873	182.566
TFR	40.965	45.017
Debiti	3.026.840	3.555.580
Ratei e risconti passivi	4.878.619	4.910.369
TOTALE DEL PASSIVO	20.487.680	21.058.705

In relazione alle risultanze dello Stato patrimoniale consolidato 2017, sopra riportate, si evidenziano i maggiori scostamenti rilevabili rispetto al precedente esercizio:

- La diminuzione delle immobilizzazioni materiali di € 337.713 è riconducibile principalmente al decremento di € 61.754 delle immobilizzazioni in corso ed acconti del Consorzio di Bacino Padova Uno ed al decremento di € 271.319 delle immobilizzazioni materiali detenute dal Comune di Massanzago
- Il maggior valore di € 176.111 dei crediti è principalmente influenzato:
 - dall'aumento di € 254.260 dei valori registrati dal Comune di Massanzago
 - dalla diminuzione di € 85.539 delle poste della società Etra S.p.a.
- Il minor valore di € 371.285 rilevato per le disponibilità liquide è dovuto:
 - alla diminuzione di € 92.490,34 dei depositi bancari e postali detenuti da Etra S.p.a.
 - alla diminuzione di € 266.895,47 dell'istituto del tesoriere del Comune di Massanzago
- I minori debiti per € 528.741 sono maggiormente influenzati:

- dalla riduzione di € 302.041 dei debiti registrati dal Comune di Massanzago, ed in particolare dei debiti da finanziamento e dei debiti verso fornitori che sono rispettivamente diminuiti di 140.114 e 118.671
- dalla diminuzione di € 220.584 dei debiti registrati dalla società Etra S.p.a.

Le variazioni dello stato patrimoniale consolidato sono altresì influenzate, seppur in minima parte data la percentuale di consolidamento applicata, dall'inclusione della società Viveracqua S.c.a.r.l. nel perimetro di consolidamento 2017 del Comune di Massanzago, a seguito delle novità apportate al principio contabile applicato dal DM 11/08/2017.

In aggiunta a quanto puntualmente richiesto dal principio contabile applicato, nella tabella che segue si riportano le variazioni intervenute nella consistenza delle principali voci del conto economico rispetto all'esercizio precedente, nonché, a seguire, le ragioni degli scostamenti più significativi.

BILANCIO CONSOLIDATO		
Conto economico	2017	2016
Componenti positivi della gestione	4.225.565	4.317.903
Componenti negativi della gestione	4.329.806	4.405.039
Risultato della gestione operativa	-104.241	-87.136
Proventi ed oneri finanziari	-17.862	-8.381
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-1.122	-4.055
Proventi ed oneri straordinari	102.859	238.493
Imposte sul reddito	52.118	59.552
Risultato di esercizio	-72.482	79.369

In relazione alle risultanze del Conto economico consolidato 2017, sopra riportate, si evidenziano i maggiori scostamenti rilevabili rispetto al precedente esercizio:

- La diminuzione del risultato della gestione operativa è riconducibile principalmente:
 - alla diminuzione dei componenti positivi della gestione per € 92.338, influenzata principalmente dalla riduzione di € 88.264 dei ricavi del comune di Massanzago (con una diminuzione di € 125.984 dei proventi da trasferimenti e contributi)
 - alla diminuzione dei componenti negativi della gestione per € 75.233, influenzata in particolare dalla diminuzione di € 36.912 dei costi per trasferimenti e contributi del Consiglio di Bacino del Brenta ed alla riduzione dei costi per il personale di € 85.703 del Comune di Massanzago.
- Il decremento della gestione straordinaria è influenzato in particolare dalla riduzione di € 94.168 dei valori del Comune di Massanzago.

Le variazioni del conto economico consolidato sono altresì imputabili, seppur in minima parte data la percentuale di consolidamento applicata, all'inclusione della società Viveracqua S.c.a.r.l. nel perimetro di consolidamento 2017 del Comune di Massanzago.

6. Le operazioni infragruppo

Secondo quanto previsto dal principio contabile applicato, il bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Locale, deve includere soltanto le operazioni che gli enti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che lo stesso deve riflettere la situazione patrimoniale - finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Nella fase di consolidamento dei bilanci dei diversi organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento, si è pertanto proceduto ad eliminare le operazioni e i saldi reciproci intervenuti tra gli stessi organismi, al fine di riportare nelle poste del bilancio consolidato, i valori effettivamente generati dai rapporti con soggetti estranei al Gruppo.

L'identificazione delle operazioni infragruppo ai fini dell'eliminazione e dell'elisione dei relativi dati contabili ha visto il ruolo attivo del Comune, in quanto capogruppo, nel rapportarsi con i singoli organismi partecipati, al fine di reperire le informazioni utili per ricostruire le suddette operazioni ed impostare le scritture di rettifica.

La procedura ordinaria di eliminazione dei dati contabili riconducibili ad operazioni infragruppo (ad eccezione degli utili/ perdite infragruppo) presupporrebbe l'equivalenza delle poste registrate dalle controparti; tale presupposto, in genere riscontrabile nell'ambito delle procedure di consolidamento riguardanti organismi operanti esclusivamente secondo regole e principi civilistici, non si riscontra con la stessa frequenza, nell'ambito del consolidamento dei conti tra enti locali ed organismi di diritto privato. In tale contesto, emergono disallineamenti "tecnici" dovuti alle diverse caratteristiche dei sistemi contabili adottati dalle parti in causa; nell'ambito degli enti locali, il sistema di scritture in partita doppia, alla base della predisposizione dello Stato patrimoniale e del Conto economico che devono essere consolidati con quelli degli altri organismi partecipati, è logicamente condizionato dalle procedure, dalle fasi e dai criteri che sottendono al funzionamento della Contabilità finanziaria, ovvero del sistema contabile che ad oggi rappresenta l'elemento portante delle metodologie di rilevazione degli enti pubblici; tale condizione determina, rispetto agli altri organismi partecipati ricompresi nel perimetro di consolidamento che operano secondo le regole civilistiche, disallineamenti temporali e metodologici nella registrazione di accadimenti economici, ancorché questi ultimi possano rispondere ad operazioni reciproche (operazioni infragruppo).

In considerazione delle caratteristiche strutturali dei diversi sistemi contabili adottati, si è cercato di ricostruire, per ogni operazione infragruppo, le motivazioni degli eventuali scostamenti; per questi ultimi, gli interventi di rettifica apportati hanno privilegiato la piena applicazione del principio di competenza economica, registrando sopravvenienze e/ o ratei e risconti in tutti quei casi in cui uno dei due organismi coinvolti nei rapporti infragruppo non ha correttamente inquadrato l'accadimento economico nel proprio bilancio 2017.

Per i suddetti motivi, nella verifica delle operazioni infragruppo e nella successiva impostazione delle scritture di rettifica, si è privilegiata la scelta di fare emergere tutte le tipologie di disallineamento e di rilevarne l'impatto sia patrimoniale che economico sul bilancio consolidato.

La situazione precedentemente descritta ha comportato, per la predisposizione del Bilancio consolidato 2017 del Comune di Massanzago, un'attenta analisi dei rapporti infragruppo al fine di ricostruire gli eventuali disallineamenti nella rilevazione delle relative operazioni; una volta quantificati, sono state analizzate le cause all'origine di tali disallineamenti, al fine di impostare le più corrette scritture di rettifica.

L'identificazione delle operazioni infragruppo è stata effettuata sulla base dei bilanci e delle informazioni trasmesse dai componenti del gruppo con il bilancio, richieste dalla capogruppo con note prot. 5157,5158,5159 dell' 11.06.2018.

L'attività di analisi ha comportato il necessario coinvolgimento dei referenti degli organismi consolidati al fine di ricostruire le movimentazioni a fondamento delle operazioni reciproche; si segnala che, per i saldi di minore importo e su cui non è stato possibile avvalersi della piena collaborazione delle controparti per definire le cause del disallineamento, si è fatto ricorso alla facoltà riconosciuta dal principio contabile applicato, che, al punto 4.2, dispone quanto segue: *"L'eliminazione di dati contabili può essere evitata se relativa ad operazioni infragruppo di importo irrilevante, indicandone il motivo nella nota integrativa. L'irrilevanza degli elementi patrimoniali ed economici è misurata rispettivamente con riferimento all'ammontare complessivo degli elementi patrimoniali ed economici di cui fanno parte"*.

Nell'allegato 2 si riporta l'elenco e la descrizione delle scritture di rettifica apportate al bilancio consolidato 2017, articolate in base ai diversi rapporti intercorrenti tra gli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento. Il segno algebrico davanti ai singoli valori indica la sezione (dare: +; avere: -) in cui sono state rilevate le rettifiche. Per quanto riguarda gli organismi i cui conti sono stati consolidati con criterio proporzionale, si è proceduto ad applicare le scritture di rettifica con il medesimo criterio.

In sintesi, i passaggi operativi sono stati i seguenti:

Riconciliazione dei saldi contabili e rettifiche di consolidamento
1. individuazione delle operazioni avvenute nell'esercizio 2017 all'interno del Gruppo Comune di Massanzago, distinte per tipologia: rapporti finanziari di debito/credito, acquisto/vendita di beni e servizi, operazioni relative ad immobilizzazioni, pagamento di dividendi, trasferimenti in conto capitale e di parte corrente, ecc.
2. individuazione delle modalità di contabilizzazione delle operazioni verificatesi all'interno del gruppo (esempio: voce di ricavo rilevata dalla società controllata, collegata ad una voce di costo per trasferimento di parte corrente da parte del Comune)
3. verifica della corrispondenza dei saldi reciproci e individuazione dei disallineamenti in termini qualitativi e quantitativi
4. sistemazione contabile dei disallineamenti interpretando gli accadimenti all'origine di tali disallineamenti secondo il principio di competenza economica e rilevando di conseguenza sopravvenienze e ratei/ risconti al fine di allineare le ricadute sul bilancio consolidato

Si precisa che nel caso di operazioni oggetto di un difforme trattamento fiscale, l'imposta non è oggetto di elusione, ai sensi di quanto prevede l'allegato 4/4 al D. Lgs. 118/2011 (punto 4.2). Ad

esempio, l'IVA indetraibile pagata dal Comune ai componenti del Gruppo (per i quali invece l'Iva risulta detraibile), non è stata oggetto di eliminazione e rientra tra i costi del conto economico consolidato.

7. La redazione del Bilancio consolidato e la differenza di consolidamento

In base a quanto previsto dal Principio contabile OIC n. 17 "Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto", per la redazione del bilancio consolidato è necessario determinare l'ammontare e la natura della differenza tra il valore della partecipazione risultante dal bilancio della controllante e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto della controllata alla data di acquisto della partecipazione medesima.

In sede di consolidamento l'eliminazione del valore delle partecipazioni consolidate in contropartita delle corrispondenti frazioni del patrimonio netto di queste consiste nella sostituzione del valore della corrispondente voce di bilancio con le attività e passività di ciascuno degli organismi consolidati. Per effetto di tale eliminazione si determina la differenza di annullamento.

La differenza da annullamento rappresenta, quindi, la differenza tra il valore della partecipazione iscritto nel bilancio d'esercizio della controllante e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata. Tale differenza, disciplinata dall'articolo 33, comma 1, D.Lgs. 127/1991 è costituita da componenti determinatisi alla data del consolidamento.

Il Principio contabile OIC n. 17 raccomanda che la determinazione dell'ammontare della differenza iniziale da annullamento si basi sul confronto tra il costo originariamente sostenuto per l'acquisto della partecipazione e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata, alla data della sua acquisizione. È tuttavia accettabile, sempre secondo il Principio n. 17, utilizzare la data in cui l'organismo partecipato è incluso per la prima volta nel consolidamento, stante l'esplicito richiamo a tale momento fatto dal primo comma dell'articolo 33. Tale ultimo caso è quello impiegato per determinare la differenza di consolidamento nel caso del Bilancio consolidato del Comune di Massanzago, in quanto risulta complesso ed impraticabile risalire al valore delle quote di patrimonio netto delle partecipate alle rispettive date di acquisto da parte dell'ente.

Rispetto a tale soluzione ed alle indicazioni del Principio n. 17, rilevato che l'ente capogruppo deteneva già le quote di partecipazione all'inizio dell'esercizio, i risultati economici dei singoli organismi che compongono il perimetro di consolidamento non sono stati considerati per determinare la differenza di annullamento, ma sono stati ricompresi nel consolidamento del conto economico, contribuendo in questo modo a determinare il risultato di esercizio di gruppo.

Negli esercizi successivi al primo, la differenza iniziale si modifica per gli effetti riconducibili all'aggiornamento delle precedenti rettifiche di consolidamento a cui si aggiungono o sottraggono le variazioni e le differenze generatesi in date successive a seguito dei risultati economici e delle eventuali altre variazioni di patrimonio netto.

Rispetto ai riferimenti sopra richiamati, occorre altresì precisare che nello specifico contesto degli enti locali, i criteri di valutazione delle partecipazioni in società ed enti strumentali sono stati recentemente aggiornati con il recepimento delle indicazioni contenute nel principio contabile applicato concernente la contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D. Lgs. 118/2011; in aggiunta, i criteri di valutazione sono interessati da un approfondimento della Commissione Arconet che sta valutando l'ammissione di più alternative che gli enti capogruppo potranno applicare per l'iscrizione, tra le immobilizzazioni finanziarie, delle loro partecipazioni. Anche in considerazione della variabilità dei criteri di valutazione applicabili, al fine di valorizzare la differenza di consolidamento nel bilancio consolidato 2017, è stato effettuato il confronto tra il valore delle partecipazioni iscritte nello stato patrimoniale dell'ente capogruppo al 31.12.2017 ed il valore del patrimonio netto alla medesima data (al netto del risultato di esercizio) dei singoli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento.

Per quanto riguarda il valore della differenza di consolidamento, si è in presenza di una differenza iniziale positiva da annullamento quando il costo originariamente sostenuto per l'acquisto della partecipazione o il valore di iscrizione nel bilancio della capogruppo è superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata, alla data di acquisto della partecipazione medesima.

Si è invece in presenza di una differenza iniziale negativa da annullamento quando il costo originariamente sostenuto per l'acquisto della partecipazione o il valore di iscrizione nel bilancio della capogruppo è inferiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata, alla data di acquisto della partecipazione medesima.

Secondo quanto previsto dai principi contabili richiamati, in relazione alla predisposizione del bilancio consolidato del Comune di Massanzago al 31.12.2017, ai fini della determinazione della differenza di consolidamento, l'ente ha posto a confronto i valori con cui ha iscritto nel proprio Stato patrimoniale 2017 le partecipazioni ricomprese nel perimetro di consolidamento, con il relativo valore del patrimonio netto corrente; la sommatoria di tali ultimi valori è risultata inferiore rispetto al valore di iscrizione della quota di partecipazione nell'Attivo patrimoniale del Bilancio dell'ente, determinando una differenza di consolidamento positiva pari a € 63.348,72, che è stata rilevata tra le sopravvenienze passive del conto economico consolidato secondo quanto previsto dal Principio contabile OIC n. 17.

Nel prospetto che segue si evidenzia la modalità di determinazione della differenza di consolidamento al 31.12.2017.

Organismo partecipato	% di partecipazione del Comune di Massanzago	Classificaz.	Metodo consolid.to	% di consolid.to	Valore partecipazione al 31/12/2017 nel bilancio della proprietaria	Valore patrimonio netto al 31/12/2017 (al netto del ris. di esercizio)	Differenza di consolid.to
ETRA S.p.a.	0,96%	Società partecipata	Proporzionale	0,96%	1.750.600,98	1.760.958,41	-10.357,43
Viveracqua S.c.a.r.l.	0,12%	Società partecipata	Proporzionale	0,12%	126,83	277,02	-150,20
Consorzio di Bacino Padova Uno	1,88%	Ente strumentale partecipato	Proporzionale	1,88%	37.826,24	2.062,42	35.763,82

Consiglio di Bacino del Brenta	1,00%	Ente strumentale partecipato	Proporzionale	1,00%	73.856,34	35.763,82	38.092,52
Totale					1.862.410,39	1.799.061,66	63.348,72

Nei paragrafi che seguono, sono riportate indicazioni di dettaglio sui valori oggetto di consolidamento come richiesti dal Principio Contabile applicato concernente il bilancio consolidato, allegato n. 4/4 al D. Lgs. 118/2011.

8. Crediti e debiti superiori a cinque anni

Crediti superiori a 5 anni

Ente/ Società	Valori complessivi	% su tot. attivo	Valori consolidati
Comune di Massanzago	0	0,00%	0
ETRA S.p.a.	421.146	0,09%	4.043
Viveracqua S.c.a.r.l.	0	0,00%	0
Consorzio di Bacino Padova Uno	0	0,00%	0
Consiglio di Bacino del Brenta	0	0,00%	0

I crediti superiori a 5 anni sono così composti:

ETRA S.p.a.:

- Titoli immobilizzati	€	2.280,00
- Crediti verso amministrazioni pubbliche	€	418.866,37

Debiti superiori a 5 anni

Ente/ Società	Valori complessivi	% su tot. passivo	Valori consolidati
Comune di Massanzago	0	0,00%	0
ETRA S.p.a.	28.240.052	9,66%	271.104
Viveracqua S.c.a.r.l.	0	0,00%	0
Consorzio di Bacino Padova Uno	0	0,00%	0
Consiglio di Bacino del Brenta	0	0,00%	0

I debiti superiori a 5 anni sono così composti:

ETRA S.p.a.:

- Prestiti obbligazionari	€	20.930.000,00
- Debiti verso altri finanziatori	€	5.474.587,25
- Altri debiti verso altri	€	1.835.464,28

Garanzie su beni di imprese comprese nel consolidamento

Di seguito si riporta il dettaglio dei conti d'ordine degli enti ed organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento.

Il valore delle garanzie su beni di tali organismi è eventualmente specificato in nota, tenuto conto delle informazioni che gli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento hanno condiviso e messo a disposizione dell'ente capogruppo.

Ente/ Società	Valore	Nota
Comune di Massanzago	469.029	Fondo pluriennale vincolato
ETRA S.p.a.	27.310.588	- Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche per € 18.641.093,00,00: valore complessivo delle fidejussioni bancarie e assicurative rilasciate per conto di Etra Spa a favore di enti diversi, in sostituzione di depositi cauzionali chiesti a garanzia della corretta esecuzione di lavori, adempimenti contrattuali, per rimborsi fiscali o altro. - Garanzie prestate a imprese controllate per € 8.448.795,00: garanzie prestate per l'utilizzo di linee di credito: (Etra Biogas Schiavon Srl € 6.000.000; Sintesi Srl € 230.000) e per crediti di firma (Etra Biogas Schiavon Srl € 1.768.795; Sintesi Srl € 450.000). - Garanzie prestate a imprese partecipate per € 220.700: garanzie prestate per crediti di firma: Etra Energia Srl - Garanzie prestate ad altre imprese per € 2.280.500
Viveracqua S.c.a.r.l.	0	-
Consorzio di Bacino Padova Uno	0	-
Consiglio di Bacino del Brenta	0	-

9. Ratei, risconti e altri accantonamenti

Ratei e risconti attivi

Ente/ Società	Valori complessivi	% su tot. attivo	Valori consolidati
Comune di Massanzago	0	0,00%	0
ETRA S.p.a.	503.174	0,10%	4.830
Viveracqua S.c.a.r.l.	4.110	0,38%	5
Consorzio di Bacino Padova Uno	188	0,01%	4
Consiglio di Bacino del Brenta	0	0,00%	0

Come risulta dai bilanci delle società/enti, i ratei e i risconti attivi sono principalmente composti da:

ETRA S.p.a.:

- Ratei attivi per interessi	€	163.919,12
- Risconti attivi	€	339.255,33

di cui:

- oneri fidejussori	€	47.224,75
- abbonamenti	€	9.718,45
- tasse automobilistiche	€	8.652,30
- canone di manutenzione e licenze software	€	208.711,21
- noleggio beni di terzi	€	2.168,42
- imposta sostitutiva su finanziamento	€	23.643,71

- canoni di locazione e altro € 39.136,50

Viveracqua S.c.a.r.l.:

- Risconti attivi che comprendono il rinvio al 2017 della parte di non competenza del canone di manutenzione di Google Apps € 4.110,00

Consorzio di Bacino Padova Uno:

- Risconti attivi per abbonamenti e oneri fideiussori € 188,00

Ratei e risconti passivi

Ente/ Società	Valori complessivi	% su tot. passivo	Valori consolidati
Comune di Massanzago	3.483.140	65,95%	3.483.140
ETRA S.p.a.	145.047.451	49,60%	1.392.456
Viveracqua S.c.a.r.l.	0	0,00%	0
Consorzio di Bacino Padova Uno	160.852	11,34%	3.024
Consiglio di Bacino del Brenta	0	0,00%	0

Come risulta dai bilanci delle società/enti, i ratei e i risconti passivi sono principalmente composti da:

Comune di Massanzago:

- Risconti passivi riferiti a contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche € 3.483.139,56

ETRA S.p.a.:

- Ratei passivi € 665.812,41
di cui:

- canoni di manutenzione e noleggio € 7.977,54
- abbonamenti € 5.168,75
- interessi passivi € 652.666,12

- Risconti passivi € 144.381.639,07
di cui:

- contributi da Regione Veneto e da Comuni Soci € 94.025.067,39
- contributi da privati e da tariffa (FONI) € 49.847.923,65
- concessione utilizzo impianti Etra € 493.937,01
- affitti attivi € 14.711,02

Consorzio di Bacino Padova Uno:

- Risconti per contributi regionali opere in corso relativi ai lavori di messa in sicurezza della Discarica di Campodarsego € 160.852,00

Altri accantonamenti

Ente/ Società	Valori complessivi	% su tot. comp. negativi	Valori consolidati
Comune di Massanzago	16.165	0,59%	16.165
ETRA S.p.a.	506.011	0,30%	4.858
Viveracqua S.c.a.r.l.	0	0,00%	0
Consorzio di Bacino Padova Uno	20.000	11,39%	376
Consiglio di Bacino del Brenta	0	0,00%	0

Gli "altri accantonamenti" sono così composti:

Comune di Massanzago:

- Fondo rischi contenzioso	€	15.000,00
- Indennità di fine mandato Sindaco	€	1.164,00

ETRA S.p.a.:

- Accantonamento oneri scarica di Campodarsego	€	94.696,69
- Accantonamento oneri manutenzione ciclica digestore	€	295.240,00
- Accantonamento per sinistri	€	105.000,00
- Fondo di solidarietà	€	11.074,80

Consorzio di Bacino Padova Uno:

- Accantonamento per oneri post mortem scarica	€	20.000,00
--	---	-----------

10. Interessi e altri oneri finanziari

Oneri finanziari

Ente/ Società	Interessi passivi	Altri oneri finanziari	Totale Oneri finanziari	% su tot. comp.ti negativi	Valori consolidati
Comune di Massanzago	18.090	0	18.090	0,66%	18.090
ETRA S.p.a.	1.199.755	10.646	1.210.401	0,72%	11.620
Viveracqua S.c.a.r.l.	0	788	788	0,14%	1
Consorzio di Bacino Padova Uno	0	1	1	0,001%	0,02
Consiglio di Bacino del Brenta	0	0	0	0,00%	0

Gli oneri finanziari sono composti principalmente da:

Comune di Massanzago:

- Interessi passivi di cui:		
- interessi su mutui cassa DD.PP.	€	18.070,55
- interessi su IVA	€	19,00

ETRA S.p.a.:

- Interessi passivi su utilizzo anticipazione di cassa, su mutui e finanziamenti e su prestito obbligazionario	€	1.199.755,47
--	---	--------------

- Interessi passivi su depositi cauzionali utenti e altri oneri finanziari € 10.646,00

Viveracqua S.c.a.r.l.:

- Oneri finanziari € 788,00

Consorzio di Bacino Padova Uno:

- Oneri finanziari riferiti a sconti e abbuoni € 1,00

11. Gestione straordinaria

Proventi straordinari

Ente/ Società	Valori complessivi	% su tot. comp.ti positivi	Valori consolidati
Comune di Massanzago	134.428	4,85%	134.428
ETRA S.p.a.	3.277.612	1,86%	32.030
Viveracqua S.c.a.r.l.	0	0,00%	0
Consorzio di Bacino Padova Uno	0	0,00%	0
Consiglio di Bacino del Brenta	39.168	4,89%	392

I proventi straordinari sono composti principalmente da:

Comune di Massanzago:

- Sopravvenienze attive a insussistenze del passivo € 123.867,17
 - Altri proventi straordinari riferiti a sanzioni per abusi edilizi € 10.561,18

ETRA S.p.a.:

- Proventi straordinari riferiti a minori imposte IRES accertate per l'anno 2016 su perdite fiscali € 3.277.611,50

Consiglio di Bacino del Brenta:

- Insussistenze del passivo per variazione in diminuzione del residuo passivo n. 86/2016 relativo a contributi in conto capitale per il Fondo di Solidarietà istituito con Decreto del Commissario ad Acta n. 24/2016 a favore degli utenti domestici del Servizio Idrico in comprovato disagio socioeconomico a compensazione dei mancati introiti tariffari del gestore Etra spa derivanti da insolvenze € 39.168,24

Oneri straordinari

Ente/ Società	Valori complessivi	% su tot. comp.ti negativi	Valori consolidati
Comune di Massanzago	317	0,01%	317
ETRA S.p.a.	0	0,00%	0
Viveracqua S.c.a.r.l.	0	0,00%	0
Consorzio di Bacino Padova Uno	0	0,00%	0
Consiglio di Bacino del Brenta	43.635	4,94%	436

Gli oneri straordinari sono composti principalmente da:

Comune di Massanzago:

- Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo € 317,08

Consiglio di Bacino del Brenta:

- Insussistenze dell'attivo per:

- variazione in diminuzione del residuo attivo n. 1/2016 relativo a contributi regionali per il Riparto dei proventi da canoni concessione acqua pubblica per ammodernamento reti idriche (L.R. del Veneto 40/1989 art. 15 c. 2 quinquies- D.G.R.V. n. 2412/2011) € 14.462,05
- variazione in diminuzione del residuo attivo n. 28/2009 relativo a contributi regionali per Interventi in materia di Ciclo Integrato dell'Acqua annualità 2009 (L.R. del Veneto n. 5/1998 art. 3 comma 6 bis - D.G.R.V. n. 2424/2009 e 4158/2009) € 19.172,55
- variazione in diminuzione del residuo attivo n. 28/2009 relativo a contributi regionali per Interventi in materia di Ciclo Integrato dell'Acqua annualità 2009 (L.R. del Veneto n. 5/1998 art. 3 comma 6 bis - D.G.R.V. n. 2424/2009) € 10.000,00

12. Compensi amministratori e sindaci

In relazione a quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente il Bilancio consolidato, che prevede come la nota integrativa debba indicare *“cumulativamente per ciascuna categoria, l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento”*, si evidenzia che non ricorre la fattispecie di componenti degli organi amministrativi o di controllo del Comune che ricoprono il medesimo incarico nelle partecipate incluse nel perimetro di consolidamento.

13. Strumenti derivati

Ente/ Società	Valori complessivi
Comune di Massanzago	-
ETRA S.p.a.	-
Viveracqua S.c.a.r.l.	-
Consorzio di Bacino Padova Uno	n.d.
Consiglio di Bacino del Brenta	-

Non ricorre la fattispecie di strumenti derivati attivati dagli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento.

COMUNE DI MASSANZAGO

PROVINCIA DI PADOVA

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE E SULLO
SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO

Verbale del 17.09.2018

Bilancio consolidato esercizio 2017

L'Organo di revisione, operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» ed in particolare dell'art.233-bis e dell'art.239 comma 1, lett.d-bis;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili in particolare dell'allegato 4/4 "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato";
- degli schemi di cui all'allegato 11 al D.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

ha esaminato lo schema di bilancio consolidato 2017, composto da Conto Economico, Stato patrimoniale, Relazione sulla gestione consolidata contenente la nota integrativa e la proposta di deliberazione consiliare di approvazione del bilancio consolidato, relazionando quanto segue:

1. Introduzione

Il sottoscritto Dott. Augusto Zovi Revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 4 del 20.04.2018

Premesso

- che con deliberazione consiliare n. 12 del 22.05.2018 è stato approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio 2017 e che il precedente Revisore Dott. Tiberio Ravarotto con relazione del 23.04.2018 ha espresso parere favorevole al rendiconto della gestione per l'esercizio 2017;
- che in data 11/09/2018 l'Organo ha ricevuto lo schema del bilancio consolidato per l'esercizio 2017 completo di:
 - a) Conto Economico
 - b) Stato Patrimoniale
 - c) Relazione sulla Gestione Consolidata contenente la nota integrativa;
- che con delibera n. 114 del 29.12.2017 la Giunta Comunale ha approvato l'elenco dei soggetti che compongono il perimetro di consolidamento per l'anno 2017 e l'elenco dei soggetti componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica (di seguito "GAP") compresi nel bilancio consolidato;
- che l'Ente con appositi atti ha comunicato agli organismi, alle aziende e alle società l'inclusione delle stesse nel perimetro di consolidamento, ha trasmesso a ciascuno di tali enti l'elenco degli enti compresi nel consolidato e ha preventivamente impartito le direttive necessarie al fine di rendere possibile la predisposizione del bilancio consolidato;
- che l'Organo di revisione ha preso in esame la documentazione, le carte di lavoro, i prospetti afferenti il bilancio consolidato dell'ente;

Visti

- la normativa relativa all'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011;
- il principio contabile applicato allegato 4/4 al D.Lgs. 11/2011 (di seguito il principio 4/4) e il principio OIC n.17 emanato dall'Organismo Italiano di contabilità;
- la proposta di deliberazione da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale, avente ad oggetto " Approvazione bilancio consolidato 2017 del "Gruppo amministrazione pubblica comune di Massanzago"

Dato atto che

- nell'applicazione dei criteri per stabilire la composizione dell'area di consolidamento il Comune di Massanzago ha provveduto a individuare la soglia di rilevanza da confrontare con i parametri societari indicati alla lett. a) del punto 3.1 del principio;
- le soglie di rilevanza dei parametri, come desunti dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico del Comune con le proprie Istituzioni, sono le seguenti:

anno 2017	Totale attivo	Patrimonio netto	Ricavi caratteristici
Comune di Massanzago	17.807.219,00	12.253.819,00	2.650.878,00
SOGLIA DI RILEVANZA (10%)	1.780.722,00	1.225.382,00	265.088,00

Risultano pertanto inclusi nell'area di consolidamento del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Massanzago i seguenti soggetti giuridici:

Ente/Società	Tipologia	% partecipazione
Etra Spa	Società partecipata	0,96
Consorzio Bacino Padova Uno	Ente strumentale partecipato	1,88
Consiglio di Bacino Brenta	Ente strumentale partecipato	1,00
Viveraqua S.c.a.r.l.	Società partecipata indiretta tramite Etra Spa	0,12

Risultano pertanto esclusi dall'area di consolidamento del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Massanzago i seguenti soggetti giuridici, come meglio esplicitato nella deliberazione di Giunta n. 114 del 29.12.2017:

Ente/Società	Tipologia	% partecipazione
Sintesi Srl	<i>Indiretta tramite Etra Spa – trattasi di società partecipata non titolare di affidamenti dell'Ente capogruppo</i>	0,96%
Oenergy Srl	<i>Indiretta tramite Sintesi Srl – trattasi di società non controllata a capitale misto pubblico – privato</i>	0,26%
Etra Biogas Schiavon Soc. agricola a.r.l.	<i>Indiretta tramite Etra Spa – trattasi di società non controllata a capitale misto pubblico – privato</i>	0,95%
Asi Srl	<i>Indiretta tramite Etra Spa. – trattasi di società partecipata non titolare di affidamenti dell'Ente capogruppo</i>	0,19%
Unicaenergia S.r.l.	<i>Indiretta tramite Etra Spa – trattasi di società partecipata non titolare di affidamenti dell'Ente capogruppo</i>	0,40%
Pronet srl in liquidazione	<i>Indiretta tramite Etra Spa – trattasi di società non controllata a capitale misto pubblico – privato</i>	0,25%

Etra Energia Srl	<i>Indiretta tramite Etra Spa – trattasi di società non controllata a capitale misto pubblico – privato</i>	0,47%
Ne.t by Telerete Nord Est Srl	<i>Indiretta tramite Etra Spa – trattasi di società non controllata a capitale misto pubblico – privato</i>	0,10%

Rispetto all'esercizio precedente si rileva che viene inserita la Società partecipata indiretta Viveraqua S.c.a.r.l. dal momento che nell'anno 2017 tale società ha svolto attività strumentali rispetto ai servizi erogati dalla società Etra Spa nei confronti dei comuni soci (in modo particolare attività di assistenza e consulenza in materia di regolazione della tariffa del servizio idrico integrato)

L'Organo di revisione rileva che per gli organismi compresi nel perimetro di consolidamento l'aggregazione dei valori contabili è stata operata con il metodo **proporzionale**.

L'Organo di revisione nei paragrafi che seguono

PRESENTA

i risultati dell'analisi e le considerazioni sul Bilancio Consolidato dell'esercizio 2017 del Comune di Massanzago

Stato Patrimoniale consolidato

Nella tabella che segue sono riportati i principali dati aggregati dello Stato Patrimoniale consolidato esercizio 2017 con evidenza delle variazioni rispetto all'esercizio precedente (gli importi totali sono arrotondati all'unità di euro):

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Bilancio consolidato Anno 2017 (a)	Bilancio consolidato Anno 2016 (b)	Differenze (a-b)
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-	-	-
Immobilizzazioni Immateriali	50.197,47	74.747,10	- 24.549,63
Immobilizzazioni Materiali	17.776.651,19	18.114.363,99	- 337.712,80
Immobilizzazioni Finanziarie	56.680,50	57.930,44	- 1.249,94
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	17.883.529	18.247.042	- 363.512
Rimanenze	44.903,23	55.070,04	- 10.166,81
Crediti	1.778.790,94	1.602.680,14	176.110,80
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.715,07	1.715,07	-
Disponibilità liquide	773.791,68	1.145.077,12	- 371.285,44
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	2.599.201	2.804.542	- 205.341
RATEI E RISCONTI (D)	4.838,88	7.120,74	- 2.281,86
TOTALE DELL'ATTIVO	20.487.569	21.058.705	- 571.136

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)	Bilancio consolidato Anno 2017 (a)	Bilancio consolidato Anno 2016 (b)	Differenze (a-b)
PATRIMONIO NETTO (A)	12.343.272,00	12.365.172,88	- 21.900,88
FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	197.872,92	182.565,99	15.306,93
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (C)	40.965,25	45.016,51	- 4.051,26
DEBITI (D)	3.026.839,67	3.555.580,46	- 528.740,79
RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (E)	4.878.619,12	4.910.368,80	- 31.749,68
TOTALE DEL PASSIVO	20.487.569	21.058.705	- 571.136
CONTI D'ORDINE	731.211	587.058	-

1.1. Analisi dello Stato patrimoniale attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i dati dello Stato Patrimoniale attivo

Immobilizzazioni immateriali

Il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali è riportato nella seguente tabella(gli importi totali sono arrotondati all'unità di euro):

	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Anno 2017	Anno 2016
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
1	costi di impianto e di ampliamento	2.720,50	4.298,53
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità		
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	25.190,50	44.510,33
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	1.017,57	1.526,66
5	avviamento		
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	2.099,40	6.298,05
9	altre	19.169,50	18.113,53
	Totale immobilizzazioni immateriali	50.197	74.747

Immobilizzazioni materiali

Il dettaglio delle immobilizzazioni materiali è riportato nella seguente tabella(gli importi totali sono arrotondati all'unità di euro):

		STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Anno 2017	Anno 2016
		<u>Immobilizzazioni materiali</u>		
II	1	Beni demaniali	5.925.131,14	5.954.000,46
	1.1	Terreni		
	1.2	Fabbricati		
	1.3	Infrastrutture	5.320.365,96	5.332.832,65
	1.9	Altri beni demaniali	604.765,18	621.167,81
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (*)	11.219.495,18	11.545.602,74
	2.1	Terreni	232.676,75	99.024,32
	a	di cui in leasing finanziario		
	2.2	Fabbricati	8.328.387,30	8.749.528,58
	a	di cui in leasing finanziario		
	2.3	Impianti e macchinari	2.493.509,10	2.528.542,53
	a	di cui in leasing finanziario		
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	85.908,94	85.444,04
	2.5	Mezzi di trasporto	34.742,07	5.840,00
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	12.750,68	5.288,70
	2.7	Mobili e arredi	14.162,46	11.253,88
	2.8	Infrastrutture		
	2.99	Altri beni materiali	17.357,88	60.680,69
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	632.024,87	614.760,79
		Totale immobilizzazioni materiali	17.776.651	18.114.364

Immobilizzazioni finanziarie

Il dettaglio delle immobilizzazioni finanziarie è riportato nella seguente tabella (gli importi totali sono arrotondati all'unità di euro):

		STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Anno 2017	Anno 2016
IV		<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>		
1		Partecipazioni in	9.871,02	11.119,55
a		<i>imprese controllate</i>	5.191,98	6.313,68
b		<i>imprese partecipate</i>	4.679,04	4.805,87
c		<i>altri soggetti</i>		
2		Crediti verso	-	46.810,89
a		altre amministrazioni pubbliche		
b		<i>imprese controllate</i>		
c		<i>imprese partecipate</i>		
d		<i>altri soggetti</i>		46.810,89
3		Altri titoli	46.809,48	-
		Totale immobilizzazioni finanziarie	56.681	57.930

Attivo circolante

Il dettaglio dell'attivo circolante è riportato nella seguente tabella(gli importi totali sono arrotondati all'unità di euro):

		STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Anno 2017	Anno 2016
		C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I		<u>Rimanenze</u>	44.903,23	55.070,04
		Totale	44.903	55.070
II		<u>Crediti</u>		
1		Crediti di natura tributaria	646.619,82	469.108,72
a		<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>		
b		<i>Altri crediti da tributi</i>	625.447,46	429.448,05
c		<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	21.172,36	69.660,87
2		Crediti per trasferimenti e contributi	265.131,20	116.260,17
a		<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	259.173,47	111.418,50
b		<i>imprese controllate</i>	3.172,85	3.578,36
c		<i>imprese partecipate</i>	1.641,88	1.265,31
d		<i>verso altri soggetti</i>	1.143,00	
3		Verso clienti ed utenti	656.506,63	725.737,70
4		Altri Crediti	210.533,29	291.573,55
a		<i>verso l'erario</i>	124.910,16	135.710,73
b		<i>per attività svolta per c/terzi</i>		
c		<i>altri</i>	85.623,13	155.862,82
		Totale crediti	1.778.791	1.602.680
III		<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u>		
1		partecipazioni	1.715,07	1.715,07
2		altri titoli	0	0
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	1.715	1.715
IV		<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>		
1		Conto di tesoreria	749.463,22	1.025.992,13
a		<i>Istituto tesoriere</i>	749.463,22	1.025.992,13
b		<i>presso Banca d'Italia</i>		
2		Altri depositi bancari e postali	24.287,11	118.993,24
3		Denaro e valori in cassa	41,35	91,75
4		Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'en	-	-
		Totale disponibilità liquide	773.792	1.145.077
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	2.599.201	2.804.542

Dalle voci suesposte sono state operate le seguente elisioni per operazioni infragruppo:

C II 3	Crediti verso clienti ed utenti	-	150,68
C II 4	Crediti Vs. altri	-	66,97
C 2 c	Crediti per trasferimenti e contributi imprese partecipate	-	0,01

Ratei e risconti attivi

Il dettaglio dei ratei e risconti attivi è riportato nella seguente tabella:

	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Anno 2017	Anno 2016
	D) RATEI E RISCONTI		
1	Ratei attivi	1.573,62	4.594,97
2	Risconti attivi	3.265,26	2.525,77
	TOTALE RATEI E RISCONTI D)	4.839	7.121

1.2. Analisi dello Stato Patrimoniale passivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i dati dello Stato Patrimoniale passivo:

Patrimonio netto

Il dettaglio del patrimonio netto è riportato nella seguente tabella: (gli importi totali sono arrotondati all'unità di euro):

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno 2017	Anno 2016
	A) PATRIMONIO NETTO		
I	Fondo di dotazione	- 5.352.659,48	5.931.289,98
II	Riserve	17.768.524,67	6.354.513,91
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	438.732,26	512.655,25
b	<i>da capitale</i>		2.409.109,20
c	<i>da permessi di costruire</i>	3.472.812,23	3.382.534,40
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	13.856.980,18	
e	<i>altre riserve indisponibili</i>		50.215,06
III	Risultato economico dell'esercizio	- 72.593,19	79.368,99
	Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	12.343.272	12.365.173
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	-	-
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	-	-
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi	-	-
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	12.343.272	12.365.173

Si osserva che la presenza dell'importo negativo nella voce fondo di dotazione è dovuta al fatto che il Comune ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 31.12.2017, mediante le opportune rettifiche. Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione negativo per Euro 5.352.659,48.

In caso di Fondo di dotazione negativo, l'ente deve impegnarsi ad utilizzare le riserve disponibili ed a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione e deve valutare se tra i beni indisponibili ci sono beni che possono essere resi disponibili perché sottratti all'originaria destinazione, come per altro già indicato nella proposta di deliberazione n. 30 del consiglio comunale esaminata.

Fondi rischi e oneri

Il dettaglio del fondo rischi e oneri è riportato nella seguente tabella (gli importi totali sono arrotondati all'unità di euro):

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno 2017	Anno 2016
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1	per trattamento di quiescenza		
2	per imposte	33.272,98	31.036,60
3	altri	164.599,94	151.529,39
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri		
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	197.873	182.566

Trattamento di fine rapporto

Il dettaglio del trattamento di fine rapporto accantonato dalle società consolidate è riportato nella seguente tabella (gli importi totali sono arrotondati all'unità di euro):

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno 2017	Anno 2016
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	40.965,25	45.016,51
	TOTALE T.F.R. (C)	40.965	45.017

Il fondo *corrisponde* al totale delle indennità a favore dei dipendenti delle società e degli enti compresi nell'area di consolidamento, in quanto il Comune di Massanzago non accantona somme a tale titolo.

Debiti

Il dettaglio dei debiti è riportato nella seguente tabella (gli importi totali sono arrotondati all'unità di euro):

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno 2017	Anno 2016
	<u>D) DEBITI</u>		
1	Debiti da finanziamento	1.808.955,71	2.168.628,00
a	prestiti obbligazionari	272.688,00	287.040,00
b	v/ altre amministrazioni pubbliche		
c	verso banche e tesoriere	0,11	504.960,02
d	verso altri finanziatori	1.536.267,60	1.376.627,98
2	Debiti verso fornitori	714.075,26	836.958,57
3	Acconti	100.922,72	112.403,49
4	Debiti per trasferimenti e contributi	127.525,45	128.509,17
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale		
b	altre amministrazioni pubbliche	45.959,03	29.515,40
c	imprese controllate	1.115,58	599,86
d	imprese partecipate	4.614,37	1.770,15
e	altri soggetti	75.836,47	96.623,76
5	altri debiti	275.360,53	309.081,23
a	<i>tributari</i>	22.630,92	46.836,12
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	28.604,44	31.531,99
c	<i>per attività svolta per c/terzi ⁽²⁾</i>		
d	<i>altri</i>	224.125,17	230.713,12
	TOTALE DEBITI (D)	3.026.840	3.555.580

Si nota un miglioramento della situazione debitoria di circa 500.000 euro dovuto in gran parte ad una riduzione delle esposizioni bancarie da parte di Etra Spa.

Dalle voi suesposte sono state operate le seguenti elisioni operazioni infragruppo:

D2	Debiti Vs. fornitori	4.830,38
		0,42
D 4 d	Debiti per trasferimenti e contributi imprese partecipate	270,68
D 4 e	Debiti per trasferimenti e contributi altri soggetti	- 4.318,62
D 5 d	Debiti Vs. altri	

Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti

Il dettaglio dei ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti è riportato nella seguente tabella (gli importi totali sono arrotondati all'unità di euro):

		STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)	Anno 2017	Anno 2016
		E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
I		Ratei passivi	6.391,80	6.765,53
II		Risconti passivi	4.872.227,32	4.903.603,27
	1	Contributi agli investimenti	4.867.344,29	4.889.885,68
	a	da altre amministrazioni pubbliche	4.388.804,22	4.463.721,09
	b	da altri soggetti	478.540,07	426.164,59
	2	Concessioni pluriennali	4.741,80	-
	3	Altri risconti passivi	141,23	13.717,59
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	4.878.619	4.910.369

Conti d'ordine

Il dettaglio dei conti d'ordine è riportato nella seguente tabella (gli importi totali sono arrotondati all'unità di euro):

		STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)	Anno 2017	Anno 2016
		CONTI D'ORDINE		
		1) Impegni su esercizi futuri	469.029,03	324.036,66
		2) beni di terzi in uso		
		3) beni dati in uso a terzi		
		4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	178.954,49	
		5) garanzie prestate a imprese controllate	81.108,43	
		6) garanzie prestate a imprese partecipate	2.118,72	83.592,00
		7) garanzie prestate a altre imprese		179.429,03
		TOTALE CONTI D'ORDINE	731.211	587.058

2. Conto economico consolidato

Nella tabella che segue(gli importi totali sono arrotondati all'unità di euro) sono riportati il risultato di esercizio del bilancio consolidato dell'esercizio 2017 e dell'esercizio precedente e i principali dati aggregati del Conto Economico consolidato esercizio 2017 con evidenza delle variazioni rispetto all'esercizio precedente:

CONTO ECONOMICO	Bilancio consolidato Anno 2017 (a)	Bilancio consolidato Anno 2016 (b)	Differenze (a-b)
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	4.225.565,29	4.317.903,27	- 92.337,98
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	4.329.805,90	4.405.038,97	- 75.233,07
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	- 104.241	- 87.136	- 17.105
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	- 17.861,60	- 8.380,95	- 9.480,55
<i>Proventi finanziari</i>	<i>11.848,86</i>	<i>25.638,82</i>	<i>- 13.789,96</i>
<i>Oneri finanziari</i>	<i>29.710,36</i>	<i>34.019,77</i>	<i>- 4.309,41</i>
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	- 1.121,70	- 4.055,41	2.933,71
<i>Rivalutazioni</i>			
<i>Svalutazioni</i>	<i>1.121,70</i>	<i>4.055,41</i>	<i>- 2.933,71</i>
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	102.748,15	238.492,67	- 135.744,52
<i>Proventi straordinari</i>	<i>166.850,30</i>	<i>1.882.506,17</i>	<i>- 1.715.655,87</i>
<i>Oneri straordinari</i>	<i>64.102,15</i>	<i>1.644.013,50</i>	<i>- 1.579.911,35</i>
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	- 20.476	138.921	- 159.396
<i>Imposte</i>	<i>52.117,53</i>	<i>59.551,62</i>	<i>-</i>
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi *)	- 72.593	79.369	- 159.396
Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi (*)	-	-	-

3.1 Analisi del Conto Economico Consolidato

Dall'esame dei dati contenuti nella tabella si evince che:

Componenti positivi della gestione

Il dettaglio delle voci relative alle componenti positive di reddito è riportata nella seguente tabella (gli importi totali sono arrotondati all'unità di euro):

CONTO ECONOMICO		Anno 2017	Anno 2016
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
1	Proventi da tributi	1.614.599	1.576.890
2	Proventi da fondi perequativi	521.339	511.543
3	Proventi da trasferimenti e contributi	382.126	521.059
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	149.755	172.358
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	232.371	325.251
c	<i>Contributi agli investimenti</i>		23.450
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.508.510	1.506.633
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	65.117	77.686
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	2.924	7.485
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	1.440.470	1.421.462
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-	-
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	10.765	2.938
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	134.123	135.736
8	Altri ricavi e proventi diversi	75.633	63.105
	totale componenti positivi della gestione A)	4.225.565	4.317.903

Analisi dei principali componenti positivi del Conto Economico Consolidato per le quali sono state operate elisioni :

A 3 a	Proventi da trasferimenti correnti	95,80
A 3 b	Quota annuale di contributi agli investimenti	57,54
A 4 c	Ricavi e proventi prestazioni servizi	143,18
A8	Altri ricavi e proventi diversi	37,79

Componenti negativi della gestione

Il dettaglio delle voci relativo alle componenti negative di reddito è riportato nella seguente tabella (gli importi totali sono arrotondati all'unità di euro):

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno 2017	Anno 2016
	<u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u>		
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	177.313	177.844
10	Prestazioni di servizi	1.318.823	1.335.198
11	Utilizzo beni di terzi	31.601	27.164
12	Trasferimenti e contributi	602.822	649.777
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	594.885	596.538
b	<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>		3.361
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	7.936	49.877
13	Personale	935.330	1.006.833
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.082.026	978.045
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	38.098	37.822
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	941.991	922.627
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	12.869	
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	89.069	17.596
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	- 598	- 1.570
16	Accantonamenti per rischi	5.070	2.225
17	Altri accantonamenti	21.398	65.390
18	Oneri diversi di gestione	156.020	164.134
	totale componenti negativi della gestione B)	4.329.806	4.405.039

Analisi dei principali componenti positivi del Conto Economico Consolidato per le quali sono state operate elisioni:

B 10	Prestazioni di servizi	-	138,67
B 11	Utilizzo beni di terzi	-	0,07
B12	Contributi agli investimenti altri soggetti	-	57,54
B 12a	Trasferimenti correnti	-	25,76
B 14	Oneri diversi di gestione	-	110,70

Gestione finanziaria

Il dettaglio delle voci relative alla gestione finanziaria è riportato nella tabella seguente (gli importi totali sono arrotondati all'unità di euro):

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno 2017	Anno 2016
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
	<i>Proventi finanziari</i>		
19	Proventi da partecipazioni	2.724	14.262
a	<i>da società controllate</i>		
b	<i>da società partecipate</i>	941	
c	<i>da altri soggetti</i>	1.783	14.262
20	Altri proventi finanziari	9.125	11.377
	Totale proventi finanziari	11.849	25.639
	<i>Oneri finanziari</i>		
21	Interessi ed altri oneri finanziari	29.710	34.020
a	<i>Interessi passivi</i>	29.607	33.802
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	103	217
	Totale oneri finanziari	29.710	34.020
	totale (C)	- 17.862	- 8.381
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
22	Rivalutazioni	-	-
23	Svalutazioni	- 1.122	- 4.055
	totale (D)	- 1.122	- 4.055

Gestione straordinaria

Il dettaglio delle voci relative alla gestione finanziaria è riportato nella seguente tabella (gli importi totali sono arrotondati all'unità di euro):

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno 2017	Anno 2016
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI.		
24	<i>Proventi straordinari</i>	166.850	1.882.506
a	Proventi da permessi di costruire		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	124.824	1.784.466
d	Plusvalenze patrimoniali		91.848
e	Altri proventi straordinari	42.026	6.192
	totale proventi	166.850	1.882.506
25	<i>Oneri straordinari</i>	- 64.102	- 1.644.014
a	Trasferimenti in conto capitale		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	- 64.102	- 1.633.605
c	Minusvalenze patrimoniali		- 2.788
d	Altri oneri straordinari		- 7.620
	totale oneri	- 64.102	- 1.644.014
	Totale (E)	102.748	238.493

Risultato d'esercizio

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno 2017	Anno 2016
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	- 20.476	138.921
26	Imposte	52.118	9.552
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	- 72.593	79.369
27	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi		
28			

Il risultato del conto economico consolidato ante imposte evidenzia un saldo negativo di € 20.476

Il risultato netto del conto economico consolidato evidenzia un saldo negativo di € 72.593.

La differenza rispetto al risultato tra il rendiconto di gestione ed il consolidamento è dovuta principalmente :

- alla differenza tra il valore di iscrizione delle quote di partecipazione in Consorzio di Bacino Padova Uno e Consiglio di Bacino del Brenta nel bilancio del Comune al 31.12.2017 e le rispettive quote di patrimonio netto degli enti strumentali al 31.12.2017 (al netto del risultato di esercizio) corrispondenti alla partecipazione del comune di Massanzago; tali differenze, di segno positivo indicano che il valore riportato nel ns. stato patrimoniale risulta superiore rispetto al valore delle

quota determinata secondo il metodo del Patrimonio netto al 31.12.2017; per questo motivo, la rettifica di tali differenze (in parte mitigata dalla differenza negativa riscontrata dalla partecipazione in Etra) ha dato luogo ad una sopravvenienza passiva nel conto economico consolidato.

- all'importo di cui sopra si aggiunge un'ulteriore grandezza che impatta in modo negativo sul conto economico, anche se neutrale dal punto di vista del netto patrimoniale, ovvero la rettifica degli utili Etra rilevati dal Comune nel 2017 ma maturati in esercizi precedenti; in tal senso conformemente alle ultime indicazioni Arconet, è stato rettificato il c/economico del Comune (di qui l'impatto negativo sul risultato economico complessivo), incrementando, per pari importo, le riserve patrimoniali, trattandosi di utile degli esercizi precedenti.

4. Relazione sulla gestione consolidata e nota integrativa

L'Organo di Revisione rileva che al bilancio consolidato è allegata una relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa.

La nota integrativa indica:

- i criteri di valutazione applicati;
- le ragioni delle più significative variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente;
- distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie;
- la composizione delle voci "ratei e risconti" e della voce "altri accantonamenti" dello stato patrimoniale;
- la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento;
- la composizione delle voci "proventi straordinari" e "oneri straordinari";
- l'elenco degli enti e delle società che compongono il gruppo con l'indicazione per ciascun componente del gruppo amministrazione pubblica:
 - della denominazione, sede e del capitale e se trattasi di una capogruppo intermedia;
 - delle quote possedute, direttamente o indirettamente, dalla capogruppo e da ciascuno dei componenti del gruppo;
 - della ragione dell'inclusione nel consolidato degli enti o delle società se già non risulta dalle indicazioni richieste dalle lettere b) e c) del comma 1;
 - della ragione dell'eventuale esclusione dal consolidato di enti strumentali o società controllate e partecipante dalla capogruppo;

L'organo rileva che alla nota integrativa risultano allegati i seguenti prospetti:

- il conto economico riclassificato raffrontato con i dati dell'esercizio precedente;
- l'elenco delle società controllate e collegate non comprese nell'area di consolidamento;
- il prospetto di raccordo del Patrimonio netto della capogruppo e quello del Consolidato.

5. Osservazioni

Il Bilancio Consolidato per l'esercizio 2017 del Comune di Massanzago offre una rappresentazione veritiera e corretta della consistenza patrimoniale e finanziaria del Gruppo Amministrazione Pubblica.

L'Organo di Revisione rileva che :

- il bilancio consolidato 2017 del Comune di Massanzago è stato redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato n.11 al D. Lgs. n.118/2011 e la Relazione sulla gestione consolidata comprensiva della Nota integrativa contiene le informazioni richieste dalla legge;
- la procedura di consolidamento **risulta complessivamente** conforme al principio contabile applicato di cui all'allegato 4/4 al D.Lgs. n.118/2011, ai principi contabili generali civilistici ed a quelli emanati dall'Organismo Nazionale di Contabilità.(OIC);
- il bilancio consolidato 2017 del Comune di Massanzago **rappresenta** in modo veritiero e corretto la reale consistenza economica, patrimoniale e finanziario dell'intero Gruppo Amministrazione Pubblica.
- la relazione sulla gestione consolidata **contiene** la nota integrativa e risulta essere congruente con il Bilancio Consolidato.

6. Conclusioni

L'Organo di Revisione per quanto esposto ed illustrato nella presente relazione, ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. d)-bis) del D.Lgs. n.267/2000 esprime:

parere favorevole alla proposta di deliberazione consiliare concernente il bilancio consolidato 2017 del Gruppo amministrazione pubblica del Comune di Massanzago;

Si invita l'organo consiliare ad adottare i provvedimenti di competenza.

Massanzago , data 17.9.2018

L'Organo di Revisione

Dott. Augusto Zovi

